Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 214

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Martedì 8 settembre 1942 - XX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 Sem. L. 80, Trim. L. 40. Un numero cent. 50. Arretrato cent. 60. Direzione e Amministrazione via Carducci 7. Tel.: 1-15 e 8 80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 4 - Necrologie L. 4 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree ecc. L. 4. Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 5 g. tel. 9-59 - MILANO: via Vivaio 10, tel. 70-313

Novorossijsk e tutta la penisola di Tanam saldamente occupate dalle truppe tedesche e romene

Nuovi progressi ottenuti dalle forze alleate nella battaglia per Stalingrado

NELLO SCACCHIERE EGIZIANO

Sensibili perdite inflitte al nemico in un combattimento svolto nella zona centrale

Quarantacinque velivoli avversari distrutti in due giornate

Sottomarino affondato da nostre unità navali

Bollettino n. 832

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Sul fronte dell'Egitto non ci sono stati, ieri, combattimenti di particolare rilievo.

L'Aviazione italiana e germanica, ha svolto particolare attività, attaccando, in più riprese, con visibili effetti gruppi di carri armati e di automezzi sulle linee avanzate e nelle retrovie nemiche. Gli aeroporti avversari nella zona a sud-ovest di Alessandria sono stati intensamente bombardati da nostri velivoli. In numerosi scontri, 16 apparecchi britannici risultano abbattuti dai cacciatori dell'Asse.

Nel cielo di Creta, durante una tentata incursione di aeroplani americani, 4 « Liberator » sono stati distrutti: 2 dalla caccia tedesca e 2 dalla difesa contraerea dell'isola.

Sull'aerodromo di Micabba, nostri bombardieri hanno sganciato, anche ieri, numerose bombe dirompenti e incendiarie.

Dalle varie missioni di guerra 3 nostri aerei non sono ritornati.

Velivoli da caccia inglesi hanno mitragliato alcuni battelli da pesca al largo di Sicugliana Marina (Agrigento), causando un morto e alcuni feriti tra i pescatori.

Bollettino n. 833

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nella zona centrale del fronte egiziano, si è svolto ieri un combattimento durante il quale sono state inferte all'avversario sensibili perdite.

In duelli aerei, 15 apparecchi sono stati abbattuti dalla caccia tedesca; due da batterie contraeree delle unità terrestri e un altro è precipitato nei pressi di Bardia, colpito dal tiro della difesa di Tobruch.

Sull'isola di Sira (Cicladi) tre bombardieri nemici venivano distrutti.

Nel Mediterraneo centrale, durante l'attacco ad un nostro convoglio, la pronta reazione della scorta faceva precipitare in mare quattro aerosiluranti inglesi.

Un sottomarino nemico, colpito da nostre unità navali, si è capovolto e inabissato.

Mussolini assiste a esperimenti sull'impiego di bombe aeree

ROMA, 7.

Il Duce, accompagnato dal capo di Stato Maggiore generale e dai capi di Stato Maggiore per l'Aeronautica e la Marina, si è recato in un aeroporto dell'Italia centrale dove ha assistito a importanti esperimenti sull'impiego di bombe aeree.

Alla fine delle prove il Duce ha espresso ai piloti ed ai tecnici il suo alto compiacimento.

Cinquantasei divisioni dell'Armata rossa sono state sbaragliate nel mese di agosto

BERLINO, 7.

Dal Comando Supremo delle Forze Armate si apprende che nei duri combattimenti sul fronte orientale, nel periodo di tempo da 1. al 31 agosto 1942 — soprattutto nel settore sud — in seguito all'instancabile avanzata delle truppe germaniche, sono state sbaragliate 56 Divisioni — 339 Brigate — dell'Armata russa.

Si tratta in particolare delle seguenti Divisioni di fucilieri: 8 Divisioni motorizzate; 25ª e 23ª Divisione della guardia; 41ª e 47ª Divisione di montagna; 92ª e 95ª Divisioni motorizzate, 99ª, 103ª, 109ª, 137ª, 150ª, 169ª, 172ª, 181ª, 226ª, 227ª, 321ª, 221ª, 248ª, 252ª, 253ª, 256ª, 262ª, 266ª, 267ª, 271ª, 276ª, 317ª, 325ª, 341ª, 345ª, 351ª, 355ª, 357ª, 365ª, 381ª, 385ª, 390ª, 396ª, 400ª, 404ª, 411ª e 421ª Divisioni della guardia. Sono state sbaragliate le seguenti brigate fucilieri: 20ª brigata motorizzata; 22ª e 23 brigata motorizzata; 25ª, 53ª, 57ª brigata di urto; 59ª, 79ª, 138ª, 142ª e 143ª brigata di marina; 8ª e 9ª brigata di marina, 3ª brigata aeronautica.

Tra le Divisioni di cavalleria gravemente battute e in gran parte distrutte si trovano: la 18ª Divisione di montana; 26ª, 38ª, 40ª, 46ª, 49ª, 54ª, 62ª, 64ª, 70ª, 72ª e 82ª Divisioni.

Alto è stato l'impiego delle brigate corazzate bolsceviche che, in appoggio delle fanterie, hanno tentato disperatamente di trattenere l'assalto delle truppe germaniche.

Durante questi combattimenti i bolscevichi hanno perduto migliaia di carri armati. Tra le brigate perdute si trovano la 5ª brigata della guardia, 6ª, 7ª, 37ª, 39ª, 40ª, 48ª, 55ª, 56ª, 57ª, 63ª, 67ª, 89ª, 131ª, 136ª, 137ª, 138ª, 139ª, 140ª, 141ª, 158ª, 168ª, 197ª, 198ª, 199ª brigata corazzata.

Il fallito tentativo di sbarco americano nelle Gilbert

ROMA, 7.

Si apprendono particolari in merito al fallito tentativo di sbarco operato da forze americane in una isola del gruppo delle Gilbert.

Si apprende che in quaranta ore di aspri ed accaniti combattimenti il nemico è stato battuto e posto in fuga dopo aver subito gravi perdite.

Alcuni contingenti di truppe americane sbarcarono nelle prime ore del 14 agosto scorso nell'isola a due chilometri dal posto di guarnigione nipponica. I contingenti nemici vennero sbarcati da sommergibili ed erano provvisti di numerose mitragliatrici.

Subito dopo un contingente di truppe pure americane sbarcava nella parte opposta dell'isola, in modo che la guarnigione nipponica veniva accerchiata. Nel breve combattimento le forze nipponiche rischiavano di restare senza munizioni. Al momento opportuno intervennero però nella battaglia molti apparecchi nipponici che sottoposero il nemico ad un violento bombardamento.

Gli americani ebbero a subire gravissime perdite in uomini e materiale bellico. Le perdite subite dagli americani furono di tale intensità che essi si videro obbligati immediatamente dopo l'inizio della azione di bombardamento a prendere le misure per ritornare alla base di partenza.

Dopo quaranta ore di combattimenti molto accaniti durante i quali anche i nipponici ebbero a subire delle perdite per avere fatto un attacco alla baionetta contro le posizioni avversarie, gli americani erano costretti a fuggire dall'isola ed a far ritorno alla propria base.

Rouen bombardata dalla Raf

Centoquaranta morti tra la popolazione civile

PARIGI, 7.

Proseguendo la tattica terroristica che le è propria la Raf ha bombardato su vasta scala la città di Rouen e la periferia.

E' stato accertato che nell'ultimo attacco perpetrato si sono avuti 140 morti, ed un gran numero di feriti tra la popolazione civile.

Una chiesa ed un ospedale sono stati distrutti dalle bombe.

Il Duce presiede la riunione del Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti

Una proroga fino al 30 settembre per l'assegnazione dei premi per il conferimento dei cereali all'ammasso -- Nessuna riduzione o prelevamento sulla quota di cereali assegnata ai produttori -- La distribuzione dei fertilizzanti con l'intervento finanziario dello Stato -- Applicazione della tipizzazione a tutto il ciclo produttivo -- Le calzature invernali -- Esatto controllo del consumo delle farine e delle varie qualità di pane

ROMA, 7

Il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione ed i prezzi si è riunito a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce dalle ore 17 alle ore 19 del 5 settembre e dalle ore 17 alle ore 19 del giorno 7. Erano presenti: il Segretario del Partito, i ministri delle Finanze, dell'Agricoltura, delle Comunicazioni, delle Corporazioni e degli Scambi e Valute; il sottosegretario all'Interno e alle Fabbricazioni di guerra, i sottosegretari Pascolato e Amicucci, il commissario generale per la pesca, il capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, l'ispettore del P.N.F Fabrizi, i presidenti del Consiglio e delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'agricoltura e del commercio, il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il direttore della Confederazione fascista degli industriali, il presidente dell'Ente della Cooperazione. Segretario del comitato Augusto Venturi.

Disposizioni per l'ammasso dei cereali

Il ministro per l'Agricoltura e le Foreste ha svolto un'ampia relazione sulla situazione annonaria, soffermandosi particolarmente sull'andamento dell'ammasso granario e dei cereali minori e sull'attuazione della disciplina della macinazione per conto di terzi. Il Comitato ha constatato che difficoltà di ordine vario, in particolare dei trasporti, non sempre consentono ai produttori di effettuare tempestivamente la consegna dei prodotti ai magazzini di raccolta e ha deciso di concedere una proroga sino al 30 settembre per usufruire dei premi di conferimento.

Il Comitato poi, con lo scopo di consentire all'agricoltura italiana il massimo sforzo produttivo, ha stabilito che per tutta l'annata 1942-43 nessuna riduzione o prelevamento sarà fatto sulla quota di cereali assegnata ai produttori per i consumi familiari ed aziendali. In questa determinazione del Comitato è implicito il richiamo a tutti i produttori italiani di compiere integralmente il loro dovere di consegna del grano all'ammasso.

Unificazione del prezzo dei fertilizzanti

Il Comitato, in conformità alla direttiva già precisata in altra riunione di tendere alla stabilizzazione, possibilmente alla riduzione dei costi in agricoltura, per dare più solida base alla politica del blocco dei prezzi, ha deliberato di procedere — per la imminente campagna agraria — all'unificazione del prezzo dei fertilizzanti eliminando qualsiasi differenza derivante dalle zone o dall'epoca di consumo.

L'unificazione che sarà attuata dalla Federazione dei Consorzi agrari recentemente incaricata della distribuzione dei fertilizzanti nel Regno, avverrà con l'intervento finanziario dello Stato sulla base dei prezzi più bassi ora praticati, risolvendosi così per la gran parte delle regioni, anche nei riguardi dell'epoca di consegna, in una generale spesso notevole riduzione dei prezzi stessi senza contare il vantaggio che dalla unificazione deriverà agli agricoltori in conseguenza della raggiunta stabilità nei prezzi di acquisto di questi importanti mezzi di produzione e della chiarezza ai fini della loro osservanza. Il prezzo, unificato, per merce alla rinfusa, franco destino stazione Ferrovie Stato e ammessa al servizio cumulativo, per qualsiasi località del Regno risulta come appresso: Perfosfato minerale lire 255 per unità di anidride fosforica; solfato ammoniaco 20/21 lire 90,53 al quintale, nitrato di calcio 15 e 50 per cento lire 93,90 al quintale; nitrato di calcio 13/50 per cento lire 84 al quintale; nitrato ammoniaco 15/50 per cento lire 83,90 al quintale; calciocianamide lire 83,25 per sacco da 75 kg. (20/21 per cento).

Per le vendite dal magazzino del distributore saranno applicati i compensi già previsti dalle disposizioni vigenti e che il Ministero delle Corporazioni prossimamente provvederà a precisare.

Prodotti tipo

Il sottosegretario Amicucci ha illustrato al Comitato l'opera svolta dal Ministero delle Corporazioni per la creazione di prodotti tipo a caratteristiche qualitative e prezzi determinati nei settori dei prodotti tessili, dell'abbigliamento, del vetro, terraglia e teracotta, delle biciclette, delle macchine da cucire, dei lubrificanti, del sapone, delle candele, degli utensili di alluminio ed altri minori.

Il Comitato, constatato che soltanto la tipizzazione può consentire per tutti i prodotti manufatturati un efficace controllo dei prezzi insieme con una garanzia circa le qualità dei prodotti, ha fissato le seguenti direttive particolari per i prodotti tessili e dell'abbigliamento: applicazione della tipizzazione a tutto il ciclo produttivo, dalle fibre artificiali ai filati, ai tessuti, alle confezioni, riducendo al minimo il numero dei tipi e in misura sensibile anche i colori ed i disegni dei prodotti; creazioni di negozi di vendita di soli prodotti tipo ai quali sarà assicurata la priorità del rifornimento degli stessi attraverso un apposito coordinamento con la produzione.

Per la scelta di tali negozi si seguirà il criterio della volontaria richiesta per parte dei commercianti al dettaglio interessati che diano le necessarie garanzie con inizio dai capoluoghi di provincia; controllo alla produzione secondo le norme già predisposte dal Ministero delle Corporazioni ai fini della pronta immissione al consumo di tutta la produzione fabbricata per la popolazione civile; studio dei provvedimenti intesi a stabilire che a decorrere da una prossima data da determinare, i venditori ambulanti di prodotti tessili e dell'abbigliamento debbano vendere esclusivamente prodotti tipo ai quali sarà facilitato il rifornimento di tali prodotti destinati alle popolazioni rurali, lontane dai centri urbani.

Il Comitato — ha poi preso atto con compiacimento che il Ministero delle Corporazioni ha provveduto a far produrre un quantitativo di calzature tipo con tomaia di pelle e suole di cuoio rigenerato o di gomma per il prossimo inverno ed ha deciso, ai fini di permettere l'assortimento ed il controllo sulle vendite che si svolgeranno in base alla tessera individuale per l'abbigliamento, a concentrare le vendite in un minor numero di negozi scelti in modo di permettere comunque la capillare distribuzione in tutti i centri del regno.

Distribuzione del pane e della pasta

Il Comitato interministeriale, udita la relazione del ministero dell'Agricoltura su sistema di determinazione del prezzo del pane e della pasta, approva i criteri del piano che prevede la lavorazione, costi e rese uniformi allo scopo di ottenere un più rapido ed esatto controllo del consumo della farina e della qualità del pane.

Dà mandato al ministero dell'agricoltura di dare sollecita applicazione al piano medesimo.

Hanno riferito e parlato sui vari argomenti all'ordine del giorno, il Segretario del Partito, i ministri Pareschi e Ricci, i sottosegretari Pascolato e Amicucci, l'ispettore del P.N.F. Fabrizi, i consiglieri nazionali Ricci, Dall'Orto, Paladino.

La prossima riunione del Comitato avrà luogo il giorno 28 settembre alle ore 17.

I comunicati germanici

BERLINO, 7

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica il seguente bollettino straordinario in data di ieri:

La fortezza terrestre e marittima di Novorossisk, l'ultimo porto militare di importanza che, dopo la caduta di Sebastopoli, era ancora rimasto alla flotta sovietica del Mar Nero è caduta.

Divisioni del Württemberg, del Baden, della Franconia e dell'Assia, con la cooperazione di formazioni di cavalleria romena, hanno conseguito questa superba vittoria militare in duri combattimenti contro fortificazioni durati intere giornate e tra difficilissime condizioni del terreno.

Il bottino è ancora da calcolarsi.

Precedentemente il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche aveva diramato il seguente bollettino:

Sulla penisola di Tanam è stata travolta, in azioni di rapido inseguimento verso sud, l'ultima resistenza nemica. E' stata presa, di conseguenza, tutta la penisola a est dello stretto di Kerc. Sono stati fatti numerosi prigionieri e catturati, tra l'altro, 37 cannoni [illegible] e leggeri.

Davanti a Novorossisk truppe tedesche e romene sono penetrate profondamente nel potente sistema difensivo nemico, sostenendo duri combattimenti ed avvicinandosi sempre più alla città. Motosiluranti tedesche hanno effettuato una puntata nelle acque orientali del Mar Nero, affondando quattro vapori e quattro alleggi per complessive 1 mila 500 tonnellate.

Nel Caucaso, le truppe alpine dopo diversi giorni di combattimenti contro l'accanita resistenza nemica, hanno espugnato un altro passo di alta montagna.

Nel settore di Stalingrado continuano gli accaniti combattimenti. Anche ieri, con la collaborazione dell'Arma aerea, sono stati fatti fallire attacchi di alleggerimento sferrati da [illegible] da poderosissime forze avversarie. In tali azioni sono stati distrutti 84 carri armati sovietici. La città di Stalingrado, aerodromi ad est del Volga e vie di comunicazione per i rifornimenti sovietici sono stati bombardati di giorno e di notte. Due rimorchiatori naviganti sul Volga sono rimasti danneggiati.

Nel settore di Voronesc, durante attacchi aerei condotti dal nemico sugli aerodromi tedeschi, sono stati abbattuti, in duelli aerei, 27 apparecchi sovietici, senza perdite da parte nostra.

A sud-ovest di Kaluga ed a nord-est di Rscev, sono nuovamente falliti attacchi sferrati dall'avversario. Diversi aerodromi nemici sono stati attaccati di sorpresa. Venti aerei sovietici sono rimasti distrutti al suolo.

Presso una testa di ponte sul Volcov, a sud del lago Ladoga e sul fronte di accerchiamento di Pietroburgo, sono falliti ripetuti attacchi del nemico. L'artiglieria della Marina ha affondato, presso Cronstadt, uno spazzamine sovietico ed una chiatta a rimorchio. Un altro spazzamine è stato danneggiato dalle bombe nella baia finnica.

Sul fronte del Mar Glaciale, apparecchi da combattimento hanno bombardato, con buon successo, il porto di Murmansk, nonchè le attrezzature ferroviarie.

Tra il 25 agosto ed il 4 settembre l'Arma aerea sovietica ha perduto 1062 apparecchi di cui 812 abbattuti in combattimenti aerei, 175 ad opera della contraerea, 33 da parte di reparti dell'Esercito ed il resto distrutti a suolo. Nello stesso periodo di tempo sono stati perduti, sul fronte orientale, 49 nostri apparecchi.

In Africa settentrionale, l'Arma aerea tedesca e italiana hanno bombardato posizioni britanniche, ammassamenti di carri armati ed aerodromi nemici. Colpi in pieno hanno provocato esplosioni ed incendi constatati dai piloti. Sul cielo della battaglia africana e sopra Creta la caccia tedesca e italiana e la contraerea hanno abbattuto 20 apparecchi nemici.

Durante incursioni sulle zone occupate all'ovest sono stati abbattuti in duelli aerei 10 apparecchi inglesi. Sul Mare del Nord e sulla Manica unità della Marina da guerra ne hanno fatti precipitare altri due.

Apparecchi tedeschi hanno attaccato, ieri, attrezzature industriali ed impianti adibiti al traffico sulle coste meridionali britanniche e sull'Inghilterra orientale.

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 7.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nella battaglia per Stalingrado le truppe germaniche e romene hanno guadagnato ulteriormente terreno in duri combattimenti. Il nemico ha rinnovato con l'impiego di ingenti formazioni di fanteria e corazzate i suoi violenti attacchi di alleggerimento verso nord contro le linee di sbarramento germaniche. Tutti gli attacchi sono stati sanguinosamente respinti e 108 carri armati sono stati distrutti. Carri armati e Divisioni motorizzate di fanteria appoggiate da formazioni aeree e da formazioni della contraerea vi hanno partecipato in maniera decisiva.

Attacchi diurni e notturni dell'Arma aerea sono stati condotti contro la città ed i dintorni. Inoltre nel corso della notte sono stati bombardati aeroporti ad est del Volga.

A nord est di Medyn sono stati stroncati replicati attacchi nemici parte in contrattacchi.

Nel corso di bombardamenti notturni sono stati efficacemente colpiti aeroporti a nord ovest di Mosca nonchè il traffico di rifornimenti del nemico.

A sud del lago Ilmen sono falliti attacchi locali dei sovietici.

A sud del lago Ladoga sono pure stati respinti parecchi attacchi nemici con perdite sanguinosissime. In contrattacchi sono state accerchiate forze nemiche. I sovietici hanno quivi avuto altri 1200 morti. Sul lago Ladoga sono stati affondati da colpi di bomba un battello di sorveglianza e un rimorchiatore; un altro battello di sorveglianza e tre rimorchiatori sono stati danneggiati.

Nel settore centrale del fronte dell'Egitto è stato respinto un attacco nemico. Apparecchi da bombardamento e da picchiata hanno martellato anche ieri postazioni britanniche di artiglieria, concentramenti di carri armati e di autoveicoli, nonchè un aeroporto sul golfo degli Arabi, con buoni risultati. La caccia germanica ha abbattuto in duelli aerei 15 velivoli nemici. Un altro apparecchio nemico è stato fatto precipitare nella zona di mare a sud di Corfù.

Dopo voli diurni di molestia senza alcun risultato, formazioni dell'Arma aerea britannica hanno attaccato la notte scorsa la Germania occidentale. La popolazione ha avuto perdite e in quartieri abitati di parecchie località, soprattutto a Duisburg, si sono verificati danni alle cose ed agli edifici. Secondo le notizie finora giunte sono stati abbattuti 11 degli apparecchi attaccanti, altri sette il nemico gli ha perduti durante incursioni sul territori occupati in occidente.

Apparecchi germanici leggeri da combattimento hanno martellato nella giornata di ieri con bombe di grosso calibro, obiettivi di importanza bellica dell'Inghilterra meridionale e centrale nonchè impianti portuali sulle coste nord orientali inglesi. Nella notte apparecchi da combattimento hanno bombardato impianti di cantieri nel Sunderland. Sono state osservate numerose esplosioni.

A PALAZZO VENEZIA

Il Duce premia i capi delle famiglie numerose col maggior numero di figli alle armi

ROMA, 7.

Il Duce ha ricevuto ieri, a Palazzo Venezia, i capi delle famiglie numerose iscritti alla Unione che hanno un maggior numero di figli alle armi, ai quali sono stati conferiti premi in danaro fissati dalla presidenza dell'Unione in L. 20 mila, 15 mila, 8 mila e 5 mila, somme che il Duce ha stabilito fossero raddoppiate

I premiati sono i seguenti:

Domenico Porrino, *padre di 12 figli, di cui 9 alle armi, residente a Sepino (Campobasso);* Zita Perfetti ved. Di Marzio, *madre di 9 figli di cui 6 alle armi, residente a Pescara. Il decimo figlio, decorato di medaglia d'oro, è caduto in Spagna;* Salvatrice Contini ved. Mascia, *madre di 8 figli alle armi, residente a Sassari;* Bartolomeo Urcioli, *padre di 11 figli, di cui 7 alle armi, residente a Napoli.*

Erano presenti i sottosegretari all'Interno e alla Cultura popolare, il presidente dell'Unione famiglie numerose, il direttore generale della demografia e della razza e il segretario dell'Unione.

Il sottosegretario all'Interno ha ordinato il saluto al Duce. Il presidente dell'Unione principe Borghese, ha pronunziato un indirizzo di saluto al Duce, mettendo in rilievo come sulle famiglie numerose ricadono, in tempi eccezionali, i più grandi sacrifici, che si compendiano, soprattutto, nel dare un maggior numero di figli alle armi. Nelle cinque famiglie rappresentate, dei 56 figli viventi, 40 sono alle armi. Il presidente dell'Unione ha chiuso il suo indirizzo affermando che queste famiglie sono liete della loro offerta, poichè per esse, come per nessun altro, forse, questa guerra rappresenta la loro causa: la causa del diritto dei popoli che generosamente moltiplicano la loro giovinezza di fronte ai popoli pavidi, che vanamente contendono il loro posto al sole e forse tanto più vasto, pretendono il mantenerlo, quanto più sono sicuri di perderlo, fatalmente, col loro invecchiarsi senza speranza.

Il Duce ha seguito con vivo interesse l'indirizzo rivoltogli ed ha affermato d'essere lieto di ricevere e premiare i capi di famiglie così benemerite sulle quali si fondano particolarmente, in momenti come questi, le speranze e le fortune della Patria

Il Duce si è poi intrattenuto con ciascuno dei premiati, interessandosi minutamente di tutti i loro familiari.

La cerimonia si è chiusa col saluto al Duce ordinato dal sottosegretario all'Interno.

La battaglia del Volga

ROMA, 7.

Gli Stati Maggiori inglesi e francesi stimavano che la sola distruzione delle raffinerie di petrolio e degli impianti portuali del Caucaso sarebbe bastata per mettere di colpo tutta la Russia nelle più gravi difficoltà. Essi studiarono questa azione in ogni particolare e furono sul punto di attuarla nel marzo-aprile 1940 quando l'atteggiamento artatamente enigmatico della diplomazia di Mosca, fece sorgere il dubbio per un momento a Londra e a Parigi che il Bolscevismo potesse tendere per altra strada

Novanta o cento aeroplani tratti da sei gruppi francesi e tre squadroni britannici, dovevano effettuare l'azione: Wavel per incarico del War Office ne tracciò il piano con Weygand e con il Maresciallo dell'aria Mitchell, comandante delle forze aeree inglesi nel Medio Oriente. Daladier diede le disposizioni del caso a Gamelin e Darlan. Cesare Frank — con questo pseudonimo si firmava come è noto Weygand nei documenti riservatissimi — era sicuro del cento per cento dei risultati Berlioz (cioè Gamelin) idem: secondo lui era sufficiente l'attacco aereo contro Baku « per privare l'U.R.S.S. di una parte importante dei petroli del Caucaso e — avendo Mosca bisogno della quasi totalità della sua produzione di petrolio per le sue formazioni motorizzate e per le sue aziende agricole — per mettere rapidamente i sovietici in una situazione critica »

Quanto critica sia oggi la situazione della Russia è facile allora capirlo: non si tratta infatti di distruzione di raffinerie caucasiche ma di qualcosa di più vasto e decisivo, vale a dire della rescissione completa del Caucaso dalla Russia. Questa amputazione netta si è prodotta con l'arrivo delle armate antibolsceviche al fiume Volga. I russi lo chiamano « Santa Volga » o « la Madre Volga »; ed infatti il suo corso di 3392 chilometri, quasi tutto navigabile, costituisce la principale arteria di comunicazione e di vita nazionale e gli legittima il titolo di fiume russo per eccellenza.

La guerra contro la Russia non poteva essere considerata vinta l'anno scorso sebbene quattro milioni circa di soldati bolscevichi fossero stati fatti prigionieri oltre i morti ed i feriti. Le schiere decimate possono essere ricostituite specie in un immenso paese che da un ventennio si preparava fervorosamente alla guerra. Nè poteva essere considerata vinta per l'ingente numero di carri armati russi catturati o distrutti ammontante a 21 mila 391; e nemmeno per i 32 mila 541 cannoni e 17 mila 422 aeroplani perduti dalla Russia durante il ciclo di operazioni dal giugno al dicembre 1941. Le grandi industrie degli Urali e della Siberia occidentale create appositamente da Stalin per ragioni strategiche, possono essere in grado di colmare in tutto od in parte i vuoti prodottisi negli armamenti dell'esercito sovietico. Nè la perdita dei bacini di carbone del Donez poteva avere peso deliberativo, perchè rimanevano alla Russia altre miniere ed altro carbone.

La mancanza del grano dell'Ucraina poteva essere deleteria per la massa della popolazione russa, non per le forze armate sovietiche, che sarebbero state aperiamente nutrite a scapito di tutti e di tutto. Ma il colpo del Volga ferisce al cuore il colosso perchè lo prima totalmente e radicalmente dell'indispensabile non solo per fare la guerra, ma per reggersi in piedi. L'Esercito, l'Aviazione e la Marina sovietica ormai debbono contare soltanto sulle riserve di carburante di cui dispongono senza più sperare in rifornimenti. Possono consumare quindi benzina, nafta e petrolio fino all'esaurimento delle scorte e non oltre.

Alla paralisi sicura è condannata anche la vita economica interna della Russia impostata in tutte le attività sul petrolio del Caucaso: nel 1937 — ultimo anno di cui si hanno dati — la Russia consumò ben ventidue milioni di tonnellate di oli minerali su ventotto da essa prodotti.

Al Volga si decide dunque la guerra bolscevica perchè il taglio del Volga con la conseguente amputazione del Caucaso, mette la Russia in tale condizione da dover matematicamente abbandonare prima o poi la lotta. Stalingrado segna una tappa culminante in questa decisione.

Molti geografi sono dell'opinione che il Volga potrebbe anche aspirare al titolo di linea di confine tra la Russia europea e l'Asia. In questo caso l'Europa può essere considerata sulla via dell'annientamento totale del bolscevismo.

Il destino della Russia bolscevica matura sotto il segno manifesto dell'impotenza marittima dei suoi alleati anglosassoni che non sono in grado di aiutarla.

Sotto questo segno matura anche la sorte dell'ultima coalizione ordita dall'Inghilterra contro l'Europa.

A. Trizzino

Altri diciassette piroscafi colati a picco nell'Atlantico dai sommergibili del Reich

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 7.

Il Comando Supremo delle Forze Armate dirama il seguente bollettino straordinario:

Sottomarini tedeschi hanno affondato in attacchi contro convogli e in attacchi isolati al largo della costa orientale dell'America, in pieno Atlantico e dinanzi alla costa occidentale dell'Africa, in duri combattimenti, 17 piroscafi per complessive 108 mila tonnellate.

L'odierno bollettino straordinario annunciante l'affondamento di 108 mila tonnellate di naviglio nemico è considerato nei circoli berlinesi come di ottimo auspicio per i successi che nella guerra contro il traffico marittimo nemico, segnerà questo nuovo mese.

« Il mese di agosto — scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — si è chiuso, con un totale di 808 mila 100 tonnellate affondate e la prima settimana di settembre ne ha registrate 227 mila. Le nuove 108 mila tonnellate ora comunicate costituiscono un altro progresso nella vittoriosa attività delle forze navali germaniche.

Anche questa volta tali cifre dimostrano come l'insidia dei sottomarini germanici sia tutt'altro che diminuita di intensità come pretenderebbe di affermare certa propaganda avversaria.

Mentre il 4. anno di guerra ha registrato subito, ai suoi inizi, la catastrofe di Novorossik, l'Inghilterra deve constatare anche come la guerra dei mari stia diventando per essa e per i suoi alleati americani una cosa sempre più complicata ».

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Notizie della Prefettura

Nella direzione della Sepral

Ieri sono cominciate le consegne dal Direttore della Sezione Provinciale dell'Alimentazione, I. capitano cav. Achille Villoresi, cessante, al dott. Alberto Cavani, subentrante.

Duplicati di carte annonarie

Continuano le richieste di duplicati di carte annonarie smarrite o distrutte e delle quali si è rimasti privi per furto. Si ripete, per opportuna norma, che le richieste generiche di rilascio di duplicati sono cestinate. Perchè si possa far luogo al nuovo rilascio è indispensabile che le circostanze che hanno dato luogo allo smarrimento, alla distruzione o al furto siano confermate dall'Arma dei CC. RR., non bastando la semplice denuncia delle circostanze predette.

Distribuzione del formaggio fresco

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che l'Ufficio Distribuzione in data 3, 4 e 5 corrente ha provveduto all'emissione dei buoni di formaggio fresco ai seguenti Comuni:

Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Latisana, Marano Lagunare, Osoppo, Spilimbergo, S. Vito al Tagliamento, S. Daniele, Tolmezzo, Tarcento, Aquileia, Buia, Palmanova, Pavia di Udine, Pontebba, Povoletto, Pradamano, Reana del Roiale, Remanzacco, Rivignano, Sacile, S. Giovanni al Nat., S. Maria la Longa, Tarcisio, Tavagnacco, Trivignano, Amaro, Attimis Bagnaria Arsa, Bertiolo, Bicinicco, Buttrio, Campolongo al Torre, Caneva, Chiopris - Viscone, Chiusaforte, Cordovado, Coseano, Dignano, Dogna, Magnano Riviera, Manlago, Martignacco, Moggio Udinese, Moimacco, Nimis, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Prepotto, Resia, Resiutta, Rive d'Arcano, S. Giorgio della Richinvelda, S. Vito al Torre, Sedegliano, Sesto al Reghena, Torreano, Trasaghis, Visco.

Le assegnazioni continueranno ai Comuni per i quali non è stato ancora provveduto, man mano che i quantitativi di formaggio arriveranno dalla produzione e potranno essere messi a disposizione dell'Ufficio Distribuzione.

Distribuzione del formaggio grana

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che l'Ufficio Distribuzione in data di ieri ha provveduto per l'assegnazione del formaggio grana per il Comune di Pordenone compresi gli esclusivisti di formaggio.

Il consumatore dovrà presentare la carta dei generi alimentari vari di I. emissione, utilizzando la cedola di prenotazione XXI ed il buono di prelevamento n. 18.

La razione è di gr. 100 per persona.

Rifornimento di legna

In una nuova riunione tenuta ieri dal Prefetto è stato stabilito che alla fornitura della legna per la popolazione civile della provincia e per i depositi prefettizi sono tenute tutte le ditte produttrici, secondo gli impegni assunti, facilitando l'immediato prelievo di quantitativi ancora spettanti alla SA - PAC, e non vincolati alle Forze Armate.

La Milizia Nazionale Forestale ha indicato al Prefetto ed alla SAPAC i quantitativi che ciascuna ditta è tenuta a consegnare in rapporto alla propria produzione.

Denuncia di alloggi disponibili

Il Prefetto, viste le precedenti ordinanze del 28 settembre 1941 - XIX e 4 febbraio 1942 XX, rispettivamente n. 29145 e 03907, relative alla denuncia obbligatoria alla R. Questura di alloggi e locali di qualsiasi uso vuoti e disponibili; considerato che presso il Comune di Udine è stato costituito un Ufficio alloggi; visto l'art. 19 della Legge Comunale e Provinciale, ha ordinato che dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, la disponibilità di alloggi vuoti o mobiliati e di locali a qualsiasi uso destinati, nonchè la notifica della cessazione di disponibilità, dovrà essere fatta all'Ufficio alloggi del Comune di Udine, invece che alla R. Questura.

I trasgressori sono soggetti alle sanzioni di cui all'art. 17 del T. U. delle Leggi di P. S.

Ritiro di buoni per salumi affettabili

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che i dettaglianti e i norcini del capoluogo potranno ritirare presso il CO. PRO. MA. (piazza XX Settembre, 9) dalle ore 17 alle 18 i buoni di salumi affettabili.

Per l'assegnazione di cui sopra sarà utilizzata la tessera per generi alimentari vari di III emissione, dalla quale i dettaglianti staccheranno il tagliando n. 195.

Infrazioni alle disposizioni vigenti per la disciplina della macinazione dei cereali

Il Prefetto con provvedimento in corso ha disposto la chiusura del molino delle seguenti ditte per infrazioni alle disposizioni vigenti per la macinazione dei cereali per la durata a fianco di ognuna di esse indicate:

Domenico Grosso fu Giacomo da Flambro in Talmassons; durata un mese;

Domenico Chiarotto di Benedetto da Palse di Porcia; durata 15 giorni;

Guido Domini di Callisto da Codroipo; durata 20 giorni;

Luigi Zanin di Domenico da Sevegliano di Bagnaria Arsa; durata un mese;

Giovanni Di Bert fu Bartolomeo da Bagnaria Arsa: durata un mese;

Mario Frattolin fu Luigi da Pordenone: durata 20 giorni;

Demetrio Bozzo fu Luigi, da Sacca (Povoletto): durata un mese;

Ugo Di Lenarda fu Benedetto da Sedegliano: durata un mese.

Contravvenzioni alle norme sull'oscuramento

Anche nella serata sul 5 corrente la Squadra di vigilanza, composta come già informato, ha elevato una ventina di contravvenzioni a carico di inosservanti le norme sull'oscuramento.

Mercato all'ingrosso della frutta e verdura

Affluite al mercato all'ingrosso il 4 corrente:

ORTAGLIE: patate q.li 498.80; cipolle q.li 381.30; ortaglie e legumi in sorte: q.li 703.06 — FRUTTA: mele q.li 133; pere q.li 139; pesche q.li 123; altra frutta in sorte: q.li 510 — AGRUMI: limoni q.li 0.20.

Distribuzione del pescato al mercato di Marano Lagunare

4 settembre:

Quantitativo globale kg. 2807,400; al capoluogo kg. 553,800; alle friggitorie: Cooperativa kg. 94,200; Degani kg. 95,700; Rossetti kg. 40,500; ai centri urbani della provincia kg. 551,500; ambulanti kg. 566,700; alla fabbrica Mazzola di Marano Lagunare kg. 713; esportazione kg. 122; vendita locale kg. 70.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 4 settembre 1942 XX, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

BRUGNERA: Aumento compensi ai regolatori dei pubblici orologi. Variazione bilancio.

LATISANA, Ospedale: Gratifica a suore.

MARANO LAGUNARE: Nuovo regolamento organico.

PALUZZA: Assegno all'economo comunale.

PAULARO: Aumento assegni al parroco e vicari di Salino, Dierico e Treli.

RAVASCLETTO: Regolamento organico.

S. MARIA LA LONGA: Contributo alla scuola professionale di Palmanova.

ARTA: Riatto rosta torrente But e difesa stabilimento «Fonte Pudia».

CAVAZZO CARNICO: Contributo all'E.C.A.

CERVIGNANO: Modifica regolamento autoservizio da rimessa.

COLLOREDO DI M. A.: Modifica tariffa imposte consumo sulle carni suine.

MOGGIO UDINESE, POLCENIGO, AMPEZZO, ZOPPOLA: Variazione bilancio.

TOLMEZZO: Premio operosità e conguaglio salario al custode del macello.

TRASAGHIS: Liquidazione spese.

ZOPPOLA: Imposta consumo sui suini macellati per uso privato.

AMARO, CAMPOLONGO AL TORRE, CAMPOFORMIDO, COLLOREDO DI M. A., TALMASSONS, TOLMEZZO: Convenzione con Cassa Mutua Malattia lavoratori agricoli.

ARTA: Pagamento cancelleria, stampati ecc.

CASTIONS DI STRADA: Provvedimenti economici pel personale.

CLAUT: Varianti al regolamento d'uso malghe comunali.

CHIOPRIS - VISCONE: Definizione vertenza con ditta Gaggia.

LATISANA: Assestamento bilancio 1942.

LATISANA: Saldo al comune di Marano Lagunare per rimborso tasse di bonifica.

SACILE, Ospedale: Trattamento economico del vice segretario-economo.

TORVISCOSA: Rimborso parziale canone di affitto al segretario comunale.

TORVISCOSA: Compensi al personale per lavori straordinari.

UDINE: Revoca deliberazioni relative nuova tariffa imposte consumo per generi tassati a valore.

FAGAGNA: Tariffa imposte consumo. Tassazione sulle bestie a peso vivo.

MORSANO: Premio natalità alla guardia campestre Brovedani Giovanni.

S. MARIA LA LONGA: Contributo all'E.C.A. per l'anno 1942.

UDINE: Contributo al Centro di Tutela minorile.

ARTA: Riduzione a coltura agraria di terreni incolti «Premi d'incoraggiamento».

AZZANO X: Contributo alla scuola di lavoro per l'anno 1942.

AZZANO X: Istituzione due posti di guardia campestre.

CERVIGNANO: Assunzione spesa illuminazione stazione CC. RR.

TOLMEZZO: Aggi all'esattore su entrate patrimoniali 1941.

UDINE, Provincia: Contributo speciale per personale del Provveditorato.

UDINE, Provincia: Compenso per prestazioni straordinarie al personale presso gli Uffici centrali.

UDINE, Provincia: Compenso agli infermieri provinciali.

UDINE, Provincia: Compenso per lavoro straordinario del 2° quadrimestre 1942.

UDINE, Ospedale Civile: Premio natalità a sanitario.

AVIANO: Acquisto due bandiere nazionali di cui una per scuola elementare di Zaton in Dalmazia.

ARTA: Contributo all'Asilo infantile «Regina Elena».

MOGGIO UDINESE: Compenso per servizio soccorsi militari.

TARCENTO: Contributo all'E.C.A. per 1941.

CIVIDALE: Affranco livello in favore di Gasparutti Felice.

CODROIPO: Contributo per affitto locali del Fascio femminile.

ENEMONZO: Autorizzazione a stare in giudizio.

PREMARIACCO: Contributo per mantenimento bambini poveri nella Colonia elioterapica.

DELIBERAZIONI APPROVATE LIMITATAMENTE

VENZONE, Consorzio idraulico: Assegno al segretario comunale.

PORDENONE: Contributo alla Gil per colonie estive.

DELIBERAZIONE SULLA QUALE SI CONFERMA LA PRECEDENTE DELIBERAZIONE

MAIANO: Premio natalità al medico condotto.

DELIBERAZIONI RINVIATE

FAGAGNA: Conferma in servizio impiegati avventizi.

SPILIMBERGO, Ospedale: Modifica regolamento.

VENZONE: Variazione bilancio.

Ricerca di famigliari di camerati alle armi

I Comuni e persone interessate sono pregati voler comunicare al Comando del Presidio Militare di Udine la località di residenza della famiglia dei sottonotati militari: soldato Bierti Eugenio; soldato Buzzolini Battista; soldato Cellotti Arturo; soldato Chiapperini Giuseppe; soldato D'Andrea Natale; soldato Da Pozzo Aldo Antonio; soldato David Domenico; soldato Del Cul Celeste; soldato Digat Gelindo; caporale Di Gleria Giacomo; cap. magg. Fabbro Attilio; soldato Florito Antonio; soldato Gerussi Fulvio; cap. magg. Leonarduzzi Duilio; soldato Manlago Sante; soldato Marsotti Angelo; caporale Minisini Franco; soldato Morettin Luigi; soldato Pappini Gualtiero; cap. magg. Pascottini Fiorino; soldato Perini Marco; soldato Pignani Giovanni Battista; soldato Ponte Agostino; soldato Raffo Oreste; cap. magg. Romanini Dino; soldato Rusnak Giovanni; soldato Sacilotti Giulio; soldato Sbrigotti Guerrino; soldato Santin Sergio; caporal magg. Vlamini Giovanni.

Cambio della guardia all'Ispettorato di Zona di Pontebba

Il Federale presenzia alle consegne

Sabato scorso a Pontebba è stato effettuato il cambio della guardia di quell'Ispettorato Federale di Zona alla presenza del Segretario Federale.

Il Federale, giunto sul posto verso le ore 16, è stato ricevuto, alla sede del Fascio, da tutte le autorità locali, dai Segretari dei Fasci della zona e da un gruppo di squadristi. Rendeva gli onori un manipolo armato di avanguardisti.

Il gerarca, ordinato il saluto al Duce, in primo luogo si è vivamente compiaciuto con l'Ispettore Federale uscente camerata Arturo Agolzer per l'appassionata ed intelligente opera svolta a favore del Partito da oltre otto anni di carica, carica che ha dovuto declinare per altre importanti attività derivantigli da altri impegni amministrativi e professionali, quindi ha presentato ai convenuti il nuovo Ispettore centurione Luciano Manfredo, grande invalido della guerra attuale e camerata di purissima e provata fede.

Date in linea sintetica le direttive circa l'azione da svolgere, il Segretario Federale ha intrattenuto i presenti su vari problemi riguardanti i compiti e i doveri affidati al Partito in questo speciale momento, incitando i Segretari di Fascio a perseverare nel compito loro affidato e interessandosi infine circa la situazione dei vari Fasci.

Prima di lasciare Pontebba, il Segretario Federale, accompagnato dalle autorità tutte, ha visitato minutamente la sede del Dopolavoro compiacendosi col presidente per le varie iniziative attuate a favore dei camerati combattenti, delle loro famiglie e dei dopolavoristi di Pontebba.

Riconoscimento sovrano a un valoroso combattente

Al concittadino maggiore degli Alpini cav. Fausto Englaro con «motu proprio» del Sovrano è stata testè conferita la croce di cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia, in riconoscimento delle sue benemerenze coloniali.

Il maggiore Englaro, mutilato della campagna di guerra 1915-1918 reduce dell'A.O.I. e dell'A.S. ove ha combattuto con la leggendaria Divisione «Sirte», è vecchio Squadrista, già comandante la squadra d'azione «C. Battisti» di Calalzo Cadore, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio ed è insignito di decorazioni al valor militare.

Vivi rallegramenti.

G. U. F.

Diario esami sessione autunnale

Presso la Segreteria del Guf è visibile l'orario degli esami della sessione autunnale della R. Università degli Studi di Roma.

Schedine Università di Padova

Presso la Segreteria del Guf si possono ritirare le schedine d'esame della R. Università di Padova.

Avviso di concorsi

Presso la sede del Guf è visibile il bando di concorso «Fondazione Contessa Cristina Volponi e fratelli Francesco e Tommaso Primavera» della R. Università di Macerata.

Pure presso la sede del Guf sono visibili i bandi di concorso indetti dalla R. Università di Padova e riguardanti il concorso per il conferimento della Borsa di Studio «Prof. dr. Gile Brentolan»; concorsi a borse di perfezionamento per laureati o laureandi in scienze o in chimica e farmacia.

La chiusura del corso nazionale per insegnanti incaricati di educazione fisica

Il rito alla presenza del Segretario Federale

Luminosa, in un'atmosfera di attività e di patriottismo, si è svolta domenica al Collegio della Gil, alla presenza del Segretario Federale, del Provveditore agli Studi, del prof. Costamagna del Comando Generale della Gil, la manifestazione di chiusura del corso preparatorio per insegnanti incaricati di educazione fisica nelle scuole dell'ordine medio.

Dopo una accurata dimostrazione didattica conclusiva delle attività ginnico sportive di due mesi, diretta dal prof. Serafino Mazzarocchi, direttore tecnico del corso, che ha dimostrato l'alto grado di addestramento conseguito dai reparti, gli allievi, riuniti nella sala convegno del Collegio, hanno dato ancora una volta saggio degli inni più belli della guerra e della Rivoluzione.

Dopo che il comandante del corso, prof. Brunello Giuliano, con chiare parole ha rivolto il suo ringraziamento alle autorità, elevando il pensiero ai camerati in grigioverde su tutti i fronti, ha preso la parola il Federale, che ha tracciato il cammino ascensionale della gioventù del Littorio nei compiti che essa è chiamata ad assolvere per la realizzazione degli alti ideali politico-sociali della Rivoluzione. Ha concluso esaltando l'alta missione dell'educatore fascista in seno alla Scuola ed alla Gil.

Con il canto di «Giovinezza» ed il saluto al Duce, dato dal Segretario Federale e ai camerati combattenti dato dal Comandante, si è chiuso questo corso, che rappresenta una delle attività più delicate della Gil per la formazione dei quadri degli insegnanti.

Nel Dopolavoro "Alfredo Giorgini,,

Il brillante successo dello spettacolo d'arte varia

Domenica sera nella sala del Dopolavoro «Giorgini» si è di nuovo presentato al pubblico il complesso «Vinceremo». E' da notare, a lode degli organizzatori, come in ogni esecuzione il complesso si presenti con un programma del tutto nuovo; nuovi numeri, nuovi cantanti cercando così non solo di divertire il pubblico ma anche di sottoporre al suo giudizio nuove canzoni e di dar modo e possibilità di affermarsi a nuovi elementi.

Tutto questo richiere naturalmente un lavoro non indifferente per la preparazione di nuovi numeri e per la scelta dei nuovi elementi.

Così mentre nell'ultimo spettacolo sono state eseguite canzoni già note, ieri sera invece sono state presentate canzoni recentissime, alcune delle quali eseguite in Udine per la prima volta. L'aspettativa maggiore è stata però polarizzata su tre giovanissimi che per la prima volta hanno affrontato il microfono ottenendo un successo superiore forse anche alle previsioni più rosee. La signorina Savio Bianca, dalla intonazione sicura, e fornita di una buona educazione musicale ha in sè delle doti non comuni; ella si è presentata con le canzoni «Chitarra appassionata» e «Con tutta l'anima» ed ha voluto pure offrire una delicata interpretazione di stornelli popolari.

La giovanissima Dina de Cecco ha cantato il valzer lento «Caramente» dovuto a Castiglione, prima cornetta dell'orchestra; possiede una voce simpatica e pare adatta particolarmente alle canzoni brillanti e ritmiche. Zucchiatti, già noto ad una parte del pubblico, ha avuto ieri la sua grande giornata. «Squadrone bianco», «C'è una casetta piccina», «Se cade la neve», «Casetta al sole» lo hanno avuto quale interprete sicuro ed intelligente. Egli ha dovuto cedere alle insistenze del pubblico e cantare con accompagnamento di chitarra le canzoni «Piccola santa» e «Una chitarra nella notte». L'orchestra ha poi eseguito tra l'altro: musica dinamica e brillante: «Quando suona l'orchestra», «Baldo, Baldo», «E' spagnola si o no», «Pamela», riaffermando la sua simpatica caratteristica di giovanile vivacità. Generale, accompagnato da Basenzi Del Neri, ha interpretato al pianoforte canzoni di successo incontrando la simpatia del pubblico per la finezza e la grazia delle sue interpretazioni.

Ha presentato lo spettacolo Annibaletti, dotato di facile comunicativa sa sentire il pubblico e riesce sempre a stabilire una cordiale atmosfera di simpatia tra gli ascoltatori e gli esecutori. Ha coadiuvato Castiglione in una fresca macchietta dialettale.

Soddisfatto il pubblico, soddisfatti il camerata Zambon organizzatore dello spettacolo ed il maestro Bon, direttore della orchestra, i quali vedono premiate le loro fatiche.

Visto il successo ed aderendo alle richieste del pubblico, lo spettacolo sarà ridato *giovedì prossimo alle ore 18, nella sede del Dopolavoro Ferroviario di via Cernaia.*

Corsi di cultura per il nuovo anno scolastico

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di cultura del prossimo anno scolastico 1942-43 al Dopolavoro «A. Giorgini». Il direttore dei corsi prof. Vittorio Marangoni si trova in sede tutti i giorni feriali dalle ore 18,30 alle ore 19,30 a disposizione del pubblico. I corsi di cultura del nuovo anno scolastico abbracceranno tutte le materie fondamentali del corso superiore per geometri e ragionieri, per maestri elementari e per liceisti (liceo classico e scientifico).

La materie d'insegnamento saranno affidate a scelti e valenti insegnanti cittadini e avranno la durata di mesi 9, con sole brevi interruzioni a Natale e a Pasqua. Le ore di lezione saranno impartite nel pomeriggio dei giorni feriali alla sede stessa del Dopolavoro «Alfredo Giorgini». Per i militari sono previste riduzioni sulla quota mensile.

Corsi di serali di stenografia e lingue straniere

Il Dopolavoro «Giorgini» indice per il prossimo anno scolastico corsi serali di lingue straniere (francese e tedesco) e stenografia per dopolavoristi. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono in sede dalle 18,30 alle 19,30 di tutti i giorni feriali.

Massaie rurali!

esponete gli esemplari migliori del vostro allevamento di conigli alla Mostra della coniglicoltura di Tricesimo.

Concorrete a ricchi premi ed avrete la soddisfazione di contribuire efficacemente all'autarchia della Nazione!

Per l'esposizione di conigli, pellicce e prodotti con lana d'Angora, ricorrete subito per schiarimenti alla Sezione Massaie rurali del vostro Fascio femminile.

La Messa votiva celebrata alle "Grazie,,

In omaggio ad un voto di ringraziamento esternato nel 1836 per la scomparsa del colera che infieriva nella nostra regione, ogni anno, nella prima domenica di settembre, viene celebrata una solenne Messa nella Basilica della B. V. delle Grazie.

Così anche domenica, il rito votivo si è rinnovato con partecipazione di moltissimi fedeli che hanno affollato il Tempio alle ore 11,15.

Erano presenti: mons. Luigi Quargnassi, vicario generale in rappresentanza dell'Arcivescovo, assente per visita pastorale nel Tarvisiano, il Capitolo metropolitano ed il Collegio dei parroci urbani, mons. Dell'Oste celebrava all'altar maggiore la S. Messa votiva, accompagnata dalla Cantoria di S. Cecilia del Duomo, diretta dal m.o don Pigani che eseguiva una Messa del Pigani stesso.

Dopo la Messa, il celebrante, i canonici ed i parroci si portavano all'altare della Madonna per il canto del Te Deum, ripreso a gran voce dai fedeli.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria della N. D. Elma Di Gaspero Rizzi-Dabalà: Vittorio Gregorutti L. 15.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Maria Pizzolato Fontana: Luigi Roncali L. 20, Maria Zorzenon L. 10.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria del rag. Giovanni Rigo: rag. Giuseppe Gross L. 10.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Maria Pizzolato Fontana: famiglia Feruglio L. 25. Per onorare la memoria del rag. Giovanni Rigo: prof. rag. Dino Cella L. 80, Arturo Basevi L. 10.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria del rag. Giovanni Rigo: avv. Gino Del Missier lire 25.

Il serg. Aldo Varadi caduto per la Patria

Nel pomeriggio del 25 agosto u. s. un apparecchio che aveva scortato un nostro convoglio in navigazione nel Mediterraneo, rientrava all'Aeroporto con un Caduto a bordo: il sergente motorista Aldo Varadi di Francesco di Udine. Il piombo nemico aveva stroncato una bella e gagliarda giovinezza, una autentica figura di combattente consapevole della propria misione. Aveva egli infatti combattuto sul fronte occidentale, poscia sulla Manica, quindi sul fronte greco-albanese, infine in A. S.; ovunque un ando, al duro lavoro della preparazione a terra dell'aeroplano, una calma, serena e intelligente collaborazione in volo con l'equipaggio. Appassionato del volo ed amante dell'azione di guerra, dopo aver riportato più ferite sul fronte occidentale, rientrando al reparto chiedeva ed otteneva il suo posto fra gli equipaggi di pronto impiego.

Per il suo comportamento sul fronte occidentale, era stato decorato di medaglia di bronzo al V. M. sul campo, con la seguente motivazione: «Motorista a bordo di velivolo di bombardamento, due volte gravemente ferito durante un attacco di caccia nemici, al ritorno di un'aspra azione di guerra, rimaneva eroicamente al suo posto di combattimento e di vigilanza. Visto il capo equipaggio colpito a morte, incurante del proprio stato e del fluire abbondante del suo sangue generoso, strenuamente si prodigava per portergli soccorso. — *Cielo di Hyres 13 giugno 1940*»

Recentemente era stato proposto per la medaglia d'argento al V.M. e per la Croce di Guerra al V.M. Questo in sintesi, lo stato di servizio del prode Caduto che testimonia del suo valore e di sentimenti altissimi che lo animavano.

Alla famiglia, dimorante in via Brenari 11, l'espressione della nostra fiera solidarietà nel dolore che l'ha colpita.

* * *

Giovedì 10 corrente, alle ore 9 al Tempio ossario, sarà celebrata a cura della famiglia, una Messa in suffragio del Caduto.

Unione Commercianti

Denuncia giacenze vino

L'Unione Fascista dei Commercianti ricorda a tutti i detentori di vino, grossisti, dettaglianti ed esercenti, che per effetto delle nuove disposizioni sulla disciplina del mercato vinicolo devono provvedere entro il 10 corrente mese a denunciare all'Ufficio Imposte di Consumo le eventuali giacenze di vino detenute al 30 agosto u. s.

I premi di semina assegnati agli agricoltori

Venerdì scorso alle ore 16, in una sala del Palazzo Municipale, il Vice Podestà comm. Lorenzo Alciati, in esecuzione a precise disposizioni prefettizie e con l'intervento dei rappresentanti del Fascio di Combattimento di Udine, dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori e dell'Unione Fascista Sindacati Lavoratori dell'Agricoltura, ha proceduto alla prima distribuzione dei premi di semina assegnati agli agricoltori a termini del R.D.L. 10 ottobre 1941 N. 1249.

La cerimonia si è svolta in una atmosfera di austera serenità fra la schietta esultanza dei nostri forti agricoltori, che hanno visto in modo tangibile premiata dal Governo fascista la loro dura e tenace opera di lavoratori.

La distribuzione dei premi di semina continuerà, con le stesse modalità, nei giorni di lunedì 7 e martedì 8 corrente.

Provvidenze per i danneggiati dal nubifragio del 27 luglio u. s.

L'Ecc. il Prefetto ha messo a disposizione del Comune di Udine la somma di L. 20 mila, un buono di kg. 3000 di farina e q.li 7 di anticrittogamico a sollievo dei colpiti dal nubifragio del 27 luglio u. s.

L'Amministrazione Comunale, in esecuzione alle direttive impartite dall'Ecc. il Prefetto, ha proceduto rapidamente alla stima dei danni, assegnando quote in denaro a coloro che ne risultarono colpiti in proporzione alla entità dei danni stessi accertati sul posto, alle condizioni economiche ed al numero dei componenti la famiglia.

L'erogazione della farina è stata limitata alle famiglie che risultarono in condizioni più che precarie, mentre l'ossicloruro di rame è stato assegnato in relazione al numero delle viti ed alla percentuale del danno subito.

Il servizio di erogazione si sta svolgendo a mezzo dell'Ufficio Comunale di razionamento consumi, dove, allo sportello N. 9, apposito incaricato distribuisce la somma in denaro previamente fissata o rilascia i buoni per il ritiro della farina e dell'anticrittogamico.

Si fa viva raccomandazione a tutti coloro che hanno ricevuto apposito invito, di presentarsi sollecitamente a ritirare quanto è stato loro assegnato.

Concorsi del Ministero della Marina per ufficiali medici e per ufficiali di porto

Il Ministero della Marina ha indetto un concorso per titoli, per la nomina di 00 ufficiali medici di complemento nel Corpo sanitario militare marittimo.

Le domande di ammissione, redatte in carta bollata da lire 8 e corredate dai documenti prescritti, devono pervenire al Ministero della Marina (Mariters, stato giuridico) entro il giorno 11 novembre 1942-XXI.

Lo stesso Ministero ha pure indetto un concorso, per esami, per la nomina di 25 sottotenenti di porto in S.P.E. Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo da lire 8 e corredate dai documenti prescritti, devono pervenire entro l'8 novembre 1942-XXI al Ministero della Marina (Mariters, stato giuridico).

Il nuovo Direttorio del Battaglione Genieri "Friuli,,

Il nuovo direttorio del Battaglione Genieri «Friuli», è stato immesso nelle funzioni. La riunione ha avuto svolgimento domenica mattina nella nuova sede del Comando di Battaglione e precisamente in una sala degli uffici del Gruppo Rionale «Arturo Salvato» in via Francesco Mantica.

Alle ore 10,30 erano presenti: l'Ispettore Federale ten. col. Casoli per il Federale, e per la Federazione Combattenti, il colonn. Gaudenzi comandante l'XI Reggimento Genio, un rappresentante del Vice Segretario del Fascio di Udine, rappresentanti delle armi in congedo, consultori del Gruppo rionale, nonchè tutti i dirigenti del Battaglione Genieri.

Ha preso per primo la parola l'Ispettore federale Casoli, il quale, con brevi espressioni ha ricordato il momento attuale ed ha detto che come tutte le opere del popolo italiano in armi, sono dirette verso la futura ed immancabile vittoria, così anche questa organizzazione si prefigge di coadiuvare con la sua azione nel fronte interno a quella meravigliosa opera che i nostri valorosi e vittoriosi soldati svolgono su tutti i fronti di guerra dove l'Italia è presente.

Quindi ha parlato il magg. Borghi, il quale, dopo aver ringraziato le autorità intervenute, ha affermato che il Battaglione, del quale egli assunse il comando nel 1935, si è sempre mantenuto fra i primi d'Italia per il forte contingente di iscritti e per le sue attività. In seguito al suo richiamo avvenuto nel 1940, allo stato di emergenza, e al richiamo dei suoi successori capitano Cominotti e ten. Dell'Osta, la attività si è fortemente allentata.

Ora quale Comandante assume le redini del Battaglione il camerata Andrea Scudiero, volontario di guerra della Libia 1912-13 combattente della grande guerra, iscritto alla Associazione quale capo gruppo postelegrafonico, e dal 1933 segretario amministrativo del Battaglione, attivo collaboratore.

Il nuovo comandante camerata Scudiero ha poi presentato i suoi collaboratori:

Vice comandante Carlo Baccanti, già comandante dell'U.N.P.A.; aiutante maggiore in 2.; Ruggero Pilosio; addetto al comando di battaglione dr. Guglielmo Dell'Oste; cav. Enea Muschietti, Arturo Zancani; alfiere di battaglione: Filiberto Diana.

Al comando della I. Compagnia Genieri in congedo di Udine sono stati chiamati: Eugenio Scagnetti, comandante la compagnia; Virgilio Gottardis, vice comandante di compagnia; Luigi Bianchi, comandante il I. Plotone; Raimondo Tell, comandante il II Plotone; Emilio Tonizzo, comandante il III Plotone; Tullio Malusà, comandante il IV Plotone; Pietro Marzocco, comandante il Plotone di Pasian di Prato, ex combattente grande guerra.

Il camerata Scudiero, dopo di aver espresso la certezza che mercè l'opera dei nuovi dirigenti il Battaglione Genieri «Friuli» manterrà vive e vitali le belle tradizioni del proprio passato, ha ringraziato il Segretario Federale per il suo personale interessamento a favore dell'associazione. Concludeva rivolgendo un pensiero riconoscente ed affettuoso a tutti i camerati combattenti.

Il colonn. Gaudenzi ha portato il saluto dei genieri in servizio, compiacendosi dell'opera svolta da quelli in congedo per mantenere l'attaccamento all'Arma di provenienza ed alto lo spirito di corpo.

Il vice comandante camerata Baccanti ha, con elevate espressioni ricordato come questo cambio della guardia non sia altro che una nuova tappa della marcia del Battaglione Genio in congedo.

Per ultimo il rappresentante del Federale ha ordinato un minuto di raccoglimento per rivolgere un devoto pensiero ai Caduti su tutti i fronti di tutte le guerre.

Terminato il mistico gesto di riconoscenza, egli ha ordinato il saluto al Re ed al Duce e con ciò aveva termine la vibrante riunione.

La festa della Natività della Madonna

L'orario dei negozi

Ricordiamo che, ricorrendo oggi la festività religiosa della Natività della Madonna, i negozi della città, ai sensi del vigente decreto prefettizio, resteranno chiusi nelle ore pomeridiane, eccezione fatta per le rivendite di frutta e verdura e di dolci che osserveranno l'orario normale.

L'orario delle farmacie

Oggi martedì, le farmacie chiuderanno alle ore 12,30.

Nel pomeriggio faranno servizio le farmacie di turno: Trebbi, in via Grazzano e Beltrame in piazza Vittorio Emanuele.

Treni festivi sulle tranvie

Oggi, 8 settembre, le tramvie Udine - Tricesimo - Tarcento e Udine - San Daniele osserveranno nel pomeriggio l'orario festivo.

Proroga del concorso per disegni d'arte applicata per gli artigiani

ROMA, 7.

L'Istituto mediterraneo e coloniale dell'artigianato e l'Ente nazionale per l'artigianato albanese, aderendo alla richiesta di rinvio avanzata da artisti italiani e albanesi, hanno stabilito di prorogare la chiusura del concorso per disegni d'arte applicata da servire per l'assistenza artistica agli artigiani del Regno d'Albania, al 31 ottobre p.v.

Come è noto il concorso è dotato di premi per 12 mila lire.

Il bando del concorso stesso può essere richiesto alla sede del predetto Istituto, Roma, via Emanuele Gianturco, 5 B.

Cronaca mesta

La famiglia del camerata Paolo Stella, funzionario ai Sindacati dell'Industria, è stata colpita da grave lutto. La figlioletta, che da cinque mesi aveva portato la felicità nella famiglia, è stata quasi improvvisamente tratta a morte.

Al camerata Stella ed alla consorte Mafalda Scalchi, porgiamo le nostre profonde condoglianze.

Due intemperanti

I carabinieri di via Gemona hanno proceduto all'arresto e conseguente denuncia all'autorità giudiziaria di Lorenzo Silvestri fu Giuseppe da Reana e Leone D'Odorico fu Giuseppe da Basaldella, perchè sorpresi per le vie cittadine in stato di manifesta e molesta ubriachezza.

Movimento naturale della popolazione

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Mese di luglio 1942 XX			
Nati	145	1166	1311
Morti	114	620	734
Aumento popolaz.	+ 31	+ 546	+ 577
Mese di agosto 1942 XX			
Nati	151	1260	1411
Morti	112	561	673
Aumento popolaz.	+ 39	+ 699	+ 738

Rinvenuto moribondo sul viale Palmanova decede all'Ospedale

Ieri mattina, verso le ore 6,30, alcuni cittadini che transitavano lungo il viale Palmanova, rinvenivano nei pressi del Molino Muzzatti, un individuo disteso sull'erba ai margini della strada, privo di sensi. Dopo la prima assistenza prodigatagli da un ufficiale dei bersaglieri che transitava in quel mentre con la propria macchina, lo sconosciuto veniva trasportato con l'autoambulanza all'Ospedale Civile. E' risultato trattarsi del muratore Umberto Feruglio di Gio Batta, di 58 anni, dimorante in via Portanuova, il quale presentava la frattura della base cranica. Le sue condizioni sono apparse subito disperate; purtroppo nel pomeriggio verso le ore 17, egli cessava di vivere senza aver ripreso la conoscenza. Nulla è dato sapere ancora come e quando il Feruglio abbia riportato tale grave lesione.

Rimane accidentalmente ferito in una sparatoria di nozze

E' consuetudine nei nostri paesi, allorquando vengono celebrate delle nozze, di fare una sparatoria a salve in onore degli sposi. Trattasi di petardi, bombette di carta, colpi di fucile a salve che si susseguono in una chiassosa e lieta atmosfera di festa. Così è avvenuto anche sere or sono in onore di Gio Batta Montagnese fu Giuseppe di 24 anni da Ara di Tricesimo, e della sua sposa. Fra gli invitati c'era anche un amico dello sposo, Ciro Pernogi fu Giuseppe, di 24 anni, il quale ad un tratto rimaneva ferito al dorso del piede destro, da una fucilata, sparata involontariamente da qualche giovane organizzatore della sparatoria. Le conseguenze della ferita non sono gravi.

Bimba ferita ad un occhio in seguito a un gioco pericoloso

La piccola Rita Da Frat, di quattro anni, da Tramonti di Sopra, stava giocando con alcuni coetanei con un vasetto contenente del carburo ed entro il quale era stata messa dell'acqua allo scopo di farlo scoppiare e così provocare l'attesa detonazione. Lo scoppio avveniva ma, purtroppo, un frammento del vasetto colpiva la bambina all'occhio destro, producendole una ferita contusa alla cornea. E' stata trasportata all'Ospedale civile di Udine e quivi accolta in osservazione. La lesione guarirà in una quindicina di giorni.

Una grave frattura per una caduta ciclistica

La ventiduenne Anita Petz di Costantino, da Beano, cadendo accidentalmente dalla bicicletta con la quale stava avviandosi verso la città per alcune compere, riportava la frattura bimalleolare del piede destro. E' stata trasportata all'Ospedale e giudicata guaribile in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

Maneggia una piccola rivoltella e si ferisce ad una mano

Il giovane apprendista Sergio Panama, di 15 anni, dimorante in via Sebenico, stava giocando con una piccola rivoltella «Flobert». Ad un tratto il piccolo proiettile partiva e feriva il ragazzo imprudente al palmo della mano destra. Egli è stato medicato al posto di Pronto soccorso e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Cade in seguito a malore e si ferisce alla testa

Il bracciante Panfilo Pagnutti fu Giovanni, di 55 anni, dimorante a Colugna, mentre per ragioni di lavoro stava sulla piazza del pollame, colto da improvviso malore, si abbatteva a terra. Nella caduta riportava una ferita alla regione frontale. E' stato trasportato al Pronto soccorso e quivi medicato. Guerirà in otto-dieci giorni.

Un arresto per furto

Gli agenti della R. Questura hanno proceduto all'arresto della giovane Bruna Gressani di via Bertiolo, perchè responsabile di furto di frutta in danno di Argentina Asquini.

Furto di patate a Ospedaletto

Notti or sono, ignoti, hanno asportato oltre due quintali di patate dal podere di Lidia Arieti di Ettore, sito a Ospedaletto di Gemona.

"Farfallina,, in cura

La ventenne Enrichetta Pecoraro di Giovanni è stata fermata dagli agenti della Squadra Mobile per misure di moralità e quindi inviata al reparto celtico dell'Ospedale Civile per malattia contagiosa in atto.

Di chi sono?

Elenco degli oggetti rinvenuti e depositati presso l'Economato municipale:

Una bicicletta da donna; una bicicletta da donna; una lettera contenente un assegno della Banca del Friuli di lire 200; un portamonete con denaro; una scarpetta da bambino; una bicicletta da uomo; una scarpa da signora; una bicicletta da uomo color cenere; una bicicletta da uomo color celeste; un portafoglio contenente varie tessere e fotografie nonchè denaro; un portamonete di cuoio; una spilla.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

6-7 settembre 1942 XX

NATI	6
MORTI	9
MATRIMONI	3

Nascite

Fabris Sergio (I nato) di Quinto e di Tosolini Eugenia.

Pascoli Franca (I nato) di Angelo e di Del Torre Vittoria.

Morassi Anna (I nato) di Luigi e di Del Mistro Irene.

Turco Nives (I nato) di Umberto e di Della Savia Irene.

Cossettini Adriano (I nato) di Primo e di Bernardis Regina.

Matrimoni

Natali Umberto impiegato con Rambelli Aurelia casalinga.

Rovere Ernesto motorista R. A. con Bianco Elda casalinga.

Bigotti Giacomo pittore con Snidero Aida sarta.

Morti

Braidotti Alvio di Erminio di anni 13 scolaro.

Taddio Maria fu Antonio di anni 88 casalinga.

Rigo Giovanni fu Leonardo di anni 58 ragioniere.

Sello Sergio di Armando di mesi 2.

Stella Mariarosa di Paolo di mesi 5.

Poggiani Federico fu Eugenio di anni 47 manovale.

Danzi Anita di Lino di anni 41 casalinga.

Del Piero Agostino di Alessandro di anni 33 bracciante.

Piccolo Noemi fu Ermenegildo di anni 58 sarta.

IL GIORNO

Martedì, 8 settembre (251-114)
Natività di M. V.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 8, 13, 14, 17, 20: Giornale radio; 7.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 8.15: Concerto dell'organista Marika Campia; 11: Messa solenne dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze; 11.55: Quotazione delle Borse di Milano, Torino e Roma; 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Banda del R. Corpo di Polizia diretta dal m. Andrea Marchesini; 19.10: Radio rurale; 19 e 30: Musica da camera; 20.20: Commento ai fatti del giorno; 20.30 (circa): Canzoni del tempo di guerra; 20.40: I cinque minuti del signor «X».

PROGRAMMA «A»

Ore 12.20: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza; 13.20: Musiche per orchestra dirette dal m. Gallino; 14.25: Nuova orchestra melodica diretta dal m. Fragna; 20.50: Canzoni popolari, orchestra diretta dal m. Zeme; 21.20: «Terziglio», variazioni sul tema «Moglie e marito» di Fellin, Mignecco, Morbelli, orchestra diretta dal m. Segurini; 22.5 (circa): I racconti di Fabrizi; 22.15: Valzer famosi di tutti i tempi, orchestra diretta dal m. Petralia; 23 (circa): Orchestra della canzone diretta dal m. Angelin; 22.45: Giornale radio.

PROGRAMMA «B»

Ore 12.20: Musica caratteristica; 12.35: Trio ambrosiano; 13.15: Canzoni in voga dirette dal m. Zeme; 14.15: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m. Storaci; 20.45: Musica varia; 21: Trasmissione dal Teatro del Littorio di Adria: L'elisir d'amore, melodramma in due atti di Felice Romani, musica di Gaetano Donizetti; 23.25 (circa): Giornale radio.

Smarrimenti

Da Piazza S. Cristoforo, via Mazzini, via A. Lazzaro Moro ai Rizzi, smarrito portafogli con denaro, documenti e licenza per recarsi in Germania. L'operaio che l'ha smarrito, dovendo partire, supplica il rinventore di fargliele avere, depositandolo all'Economato del Comune di Udine. Mancia competente.

Smarrito portafoglio pelle nera con documenti e senza denaro tratto Caffè Odeon e dintorni. Mancia generosa portandolo Collegio Gil.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - RIFARSI UNA VITA - Con Oloff Sandborg e Ingrid Bergman. Ore 14.

SAVOIA - INTERMEZZO - Con Leslie Howord. Ore 14.

IMPERO - RAGAZZE FOLLI - Con Lucis Juvet. Ore 14.

GIL - CANTO D'AMORE - Con Maria Cebotari. Ore 14.

CECCHINI - CONFLITTO TRAGICO - Con A. Hörbiger. O. 14.

REX - QUANDO COMINCIA L'AMORE - Con Ilse Werner e V. Collaude. Ore 21.

BELTRAME - IL GRANDE APPELLO - Con C. Pilotto. O. 18.

DOPOLAVORI

FERROVIARIO - CUORI NELLA TORMENTA - Con Silvia Manto e C. Pilotto. Ore 16.

CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 8 — Tel. 57

Pubblicazioni di matrimonio

Nella scorsa settimana sono state registrate all'Ufficio dello Stato Civile le seguenti pubblicazioni di matrimonio: Gilardi Giuseppe di Tobia, impiegato, da Olginate Calco, con Snidero Iole fu Giuseppe Antonio, casalinga, da Cividale; Sbalchiero Felice di Francesco, sottufficiale, da Cividale, con Croppo Fedia Gemma di Ermanno, insegnante, da Cividale; Andreos Angelo di Angelo, agricoltore, da Ronchi dei Legionari, con Miani Maria Linda fu Ferdinando, casalinga, da Cividale.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Renzo Sinuello di Angelo, di 17 anni, da Cividale, occupato presso l'impresa Costruzioni ing. Petrucco e Costantini, sul lavoro rimaneva colpito da uno spruzzo di catrame bollente al braccio destro e riportava ustioni di primo grado, giudicate guaribili in giorni 7.

MANZANO

La fondazione degli Arditi

commemorata a Sdricca di Manzano

Domenica scorsa Manzano visse una giornata di alto patriottismo. Alle ore 10.30 col treno di Trieste giungeva il gruppo Arditi di Monfalcone col comandante Aldo Cavenago, che rappresentava il Federale di Trieste, il Vice Comandante il reparto di Trieste, Loverre, ed il capitano Nicolò Catalano. A ricevere gli ospiti alla stazione c'erano: l'Ispettore Federale di Udine, capitano Negro, in rappresentanza del Federale, l'Ispettore Federale di zona di Cividale, squadrista Fedele Gon, il Presidente dei Mutilati ed invalidi di Cividale, ten. col. Scubla, il rappresentante degli Arditi di Cividale, il Segretario Politico con il Direttorio al completo e Fascisti, il Vice Podestà, in rappresentanza del Podestà, il Giudice Conciliatore, co. di Guglielmo Manzano.

Un reparto di marinaretti e Giovani fascisti presentava le armi al passaggio dei gagliardetti.

Il folto gruppo s'avviava a piedi a Sdricca di Manzano, culla degli arditi, dove veniva scoperta una lapide benedetta dal Cappellano Militare di Redipuglia, che poi celebrava la Mesa al campo.

Alla Messa seguì la commemorazione, che venne fatta dal Comandante del Gruppo, Cavenago, con un discorso che fu calorosamente applaudito:

« Un giorno del lontano agosto 1917 — ha detto l'oratore — il generale Comandante della II Armata venne qui, e, fatte radunare le 3 compagnie (perchè una già impegnata sulla Bainsizza) del I. Reparto d'assalto che aspettavano d'essere impiegate in qualche difficile azione, annunciò agli Arditi che aveva riervato a loro l'onore della più ardua impresa: assalire e conquistare il Monte, che l'arte militare nemica, aiutata dalla natura, aveva reso inespugnabile; gli Arditi compresero subito. Era il fosco S. Gabriele, pauroso torrione che instancabilmente vomitava ferro e fuoco contro chiunque voleva affrontarlo. Gli Arditi, disse il generale, sapranno certamente superare la paurosa barriera contro la quale, purtroppo, si sono fin'ora infranti gli sforzi ed il sublime coraggio delle migliori brigate di fanteria. Sono certo che tornerete vittoriosi, o non tornerete più. Gli Arditi risposero con un urlo di gioia che era insieme giuramento e promessa.

Il 2 settembre le tre compagnie lasciavano questo campo fra canti di gioia, dando sfogo al loro entusiasmo con gridi di guerra. In tutto 400 uomini che volevano osare e osarono l'inosabile.

L'oratore continua poi esaltando le epiche gesta del Corpo.

Oggi, alla distanza di 25 anni, sui campi di battaglia di Russia, d'Africa le quadrate legioni di Fiamme nere, continuano le gesta degli assalitori del S. Gabriele.

Coraggio, fiamme nere della Rivoluzione! Avanti, sempre avanti! I 200 morti del S Gabriele vi guidano e ad ogni vostra Vittoria, dalle loro tombe. Vi salutano col loro possente: A Noi! ».

PREMARIACCO

Atto coraggioso

Sabato scorso verso le ore 15 il giovane Renzo Conchione di Valentino, di 18 anni, stava prendendo un bagno nel fiume Natisone, alla altezza della Chiesa, insieme ad altri ragazzi della sua età.

Siccome il fiume in quella località è di una profondità considerevole e forma varii gorghi, il Conchione ne veniva attratto affondando ripetutamente.

I compagni, poco pratici del nuoto, esitavano a buttarsi in acqua quando, attratto dalle grida sopraggiungeva il compaesano Luigi Saccavini di Pietro, il quale senza alcuna esitazione, completamente vestito, si gettava coraggiosamente in acqua per procedere al salvataggio del pericolante. Dopo non pochi sforzi il Saccavini riusciva a trarre a riva il disgraziato il quale appariva ormai privo di vita. Si affrettava però a praticargli la respirazione artificiale, mediante la quale riusciva a ridonarlo alla vita.

Trasportato a casa, il giovane infortunato riprendeva lentamente la vitalità tanto che ora si può dire del tutto fuori pericolo.

Tolmezzo

REDAZIONE e PUBBLICITA' piazza 20 settembre Tel. n. 24

Gli esami al Collegio Salesiano

Gli esami della sessione autunnale presso il Collegio Salesiano avranno inizio mercoledì 10 corrente mese alle ore 8.30.

Morte improvvisa

Verso le ore 18 di sabato, nei pressi della braida Moro in via Paluzza, alcuni ragazzi scorgevano al suolo un uomo in avanzata età che non dava segni di vita. I ragazzi si affrettavano subito ad avvertire la guardia municipale la quale informava il sanitario che si recava sul posto. Il dott. Tess non ha potuto che constatare la morte avvenuta per paralisi cardiaca. Si tratta dell'assistente edile Lodovico De Caneva fu Daniele, di 67 anni, da Ovaro. La sua salma è stata trasportata nella cella mortuaria dell'Ospedale.

Un lutto della famiglia Damiani

Il camerata Erminio Damiani è stato colpito da un grave lutto. Quasi improvvisamente si è spenta la sua figlioletta Giovannina, di sei anni, che egli adorava sopra ogni cosa. Al piccolo angioletto gli sono state tributate ieri commoventi onoranze con una plebiscitaria attestazione di affetto e di stima a la famiglia. Ai funerali hanno preso parte la scuola materna, le bimbe della prima Comunione, il Collegio salesiano e cittadini di ogni ceto. Sulla piccola tomba sono stati deposti fiori e fiori.

Al camerata Erminio le nostre vive condoglianze.

Nella circostanza una spontanea sottoscrizione ha permesso le seguenti oblazioni: ai Combattenti lire 440; alla Gil 295; Centro di tutela minorile 200; Scuola Materna 760; Casa di Ricovero 310; Dame di S. Vincenzo 250; Casa Dottrina Cristiana 250; Casa Dottrina Cristiana 100; Colonia elioterapica 100; Congregazione di Carità di Lauco 100.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Giovannina Damiani sono state eseguite le seguenti sottoscrizioni:

Per i combattenti: Roma e Nicolino Vidoni lire 50; Bertoli Gino, 50; Del Frari Giovanni, 10; Giorgessi Giulio, 15; Lazzara Lea, 10; Romana Vidoni, 10; Simeone Picuttini, 5; Paolino Cesaro, 10; Pierino Matiz, 5; Guido Donato, 10; Anceo Cussigh, 25; Fortunato Angeli, 10; F.lli Morgante, 10; fam. Fumagalli 20; Ferruccio Clochiatti, 10; cav. G. B. Cacitti, 10; Giacomo Sabadelli, 10; Vincenzo Mari, 10; Domenico Toso, 10; Marco Rainis, 5; Luigi Damiani, 10; Ines Petruzzi, 10; fam. Arrigoni, 5; Vittorio Gressani, 10 Felice Damiani, 10.

Alla Scuola Materna: famiglia Omet, Udine, L. 100; avv. Omet, 50; Vittorio Parussini, 10; Sante e Arnaldo Benedetti, 30; Ditta Moretti, Udine, 200; Enrico Aita, 50; Fulvio Aita, 50; Treu, 10; Simonetti, 10; Giulio Larice, 50; Giuseppe Rieppi, 30.

Casa di Ricovero: Gino Bertoli, L. 50; Luigi e G.B. Cantoni, Udine, 50; Emilio Bertoli, 10.

Alla Gil: Giovanni Del Frari, 10; Giulio Giorgessi, 10; Vittorio Parussino, 10; Arco Jacuzzi, Udine, 15; Gino Dionisio, 50.

Centro di tutela minorile: Giulio Biasutti, Udine, 50; Arrigo Aita, 50.

Dame San Vincenzo: avv. Candussio, L. 50.

Casa Dottrina Cristiana: Giulio Larice, L. 50.

Erminio Damiani L. 200 alla Gil; 200 Scuole Materna; 200 ai Combattenti, 200 alle Dame S. Vincenzo; 200 alla Casa Dottrina Cristiana; 200 Casa di Ricovero; 200 al Collegio Salesiano; 100 Centro tutela minorile; 100 ciascuno alla Casa Dottrina cristiana, Colonia elioterapica e Congregazione di Carità di Lauco.

S. DANIELE

Iscrizioni al Giardino d'Infanzia

Il giorno 9 settembre si aprirà il Giardino d'Infanzia. Le iscrizioni si ricevono alla direzione del Giardino stesso dal 9 al 30 del corrente mese, dalle ore 8 alle 11.

Saranno iscritti i bambini dai tre ai sei anni, compresi quelli che compiono i tre anni entro il 31 dicembre 1942-XXI.

All'atto dell'iscrizione i bimbi dovranno essere accompagnati da persona adulta e versare la quota mensile di frequenza in L. 6.

L'iscrizione si dovrà rinnovare anche per quelli che hanno già frequentato l'asilo.

Al Santuario di Madonna

Oggi, 8 settembre, avrà svolgimento la tradizionale « sagra » nel popoloso borgo di « Madonna di Strada » con la S. Messa solenne nel mattino, e il Vespero, nel pomeriggio.

FLAIBANO

Nel Comune

In questi giorni il Segretario comunale camerata Egidio Fumaneri, dopo circa cinque mesi di permanenza tra noi, ha lasciato l'ufficio per assumere la segreteria del Comune di Cordovado.

A sostituirlo è giunto il rag. Giuseppe Buscemi. Ai due distinti funzionari i migliori auguri.

Raduno di agricoltori

Sabato scorso, nella sala del Dopolavoro locale alla presenza delle autorità del Comune parlò ai numerosi agricoltori convenuti il dr. Bubba dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura.

La dotta lezione dell'oratore sul tema « La semina del grano », è stata seguita con attenzione dai lavoratori della terra di qui, che senza dubbio, metteranno in pratica i saggi consigli atti a conseguire la massima produzione del prezioso cereale.

PONTEBBA

L'arrivo dell'Arcivescovo

Proveniente dalla vicina frazione di La Glesie, dove, come avevamo preannunciato, ha avuto luogo la prima visita pastorale di quella parrocchia, è giunto a Pontebba Nova alle ore 16,30 di ieri l'Ecc. l'Arcivescovo di Udine mons. Giuseppe Nogara.

Ricevuto dalle autorità il Presule si è subito recato alla piccola chiesa parrocchiale per la consueta, ma caratteristica funzione di apertura della Visita pastorale.

A funzione finita l'Eccellenza ha ricevuto nella casa canonica tutte le autorità, che dopo aver assistito alla funzione religiosa, si erano recate a rendergli devoto omaggio.

Erano presenti il Podestà, cav. Schiavi, il Comandante il Presidio ten. col. Gaetani, il cap. Jannuzzi, il V. Segretario del Fascio, la Segretaria dei Fasci femminili, il Vice Comandante Gil, il Capo Dogana, il Titolare della Stazione ferroviaria e largo stuolo di ufficiali.

Come è noto Sua Ecc. oltre a compiere la visita pastorale alla Parrocchia di Pontebba Nova, nella grande festa odierna della Madonna di Pontebba, officierà la solenne processione pro « Divisione Julia ».

Al cinema Littorio

Oggi 8 e domani 9 col consueto orario festivo sarà proiettato al Cinema Littorio di Pontebba il film di Camerini « I promessi sposi ». Questo capolavoro della cinematografia italiana, che non ha bisogno di essere presentato e commentato, non poteva essere meglio opportunamente scelto per le presenti grandi festività pontebbane.

TARVISIO

Denuncia cespiti soggetti alle imposte

Il Podestà avverte i contribuenti a denunciare all'ufficio di Tarvisio entro il 20 corrente i singoli cespiti soggetti alle imposte e tasse comunali per il 1943.

La denuncia non è necessaria da parte dei contribuenti già iscritti quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

Cinema militare

Mercoledì 9 e giovedì 10 corrente sarà dato in visione il film « Se fossi onesto » con Vittorio De Sica e Maria Mercander.

MORTEGLIANO

Avviso ai cacciatori

La Presidenza della Sottosezione Intercomunale della Federazione Italiana della Caccia comunica quanto segue:

Consta a questa Sottosezione che taluni cacciatori, bracconieri con licenza di porto d'armi, ripetendo le gesta prima di oggi compiute, si sono già introdotti in questo scorcio di stagione di caccia nella zona di ripopolamento situata in questo territorio, non ostante siano stati di recente collocati i cartelli perimetrali di divieto, per quanto non strettamente obbligatori.

Tali cacciatori senza coscienza e senza scrupolo debbono considerarsi i peggiori nemici del vero cacciatore poichè la loro opera è volta a distruggere, a danno di tutti, quel vivaio di selvaggina stanziale che è l'unica risorsa per i liberi cacciatori della nostra zona.

Questa Presidenza, mentre si riserva di provvedere, nel modo che riterrà più opportuno, per una continua sorveglianza della zona in parola, [illegible] L. 500 a favore di quei cacciatori o anche di quei semplici cittadini che saranno in grado di fermare i contravventori o comunque di dare immediate e precise indicazioni utili alla loro individuazione.

Se — non ostante tutto questo — tali violazioni dovessero persistere, questa Presidenza comunica che si vedrà costretta — ad evitare le continue lamentele da parte dei cacciatori — a chiedere agli organi superiori competenti la revoca della zona di ripopolamento stessa.

CORDOVADO

Nel Comune

Preceduto da fama di valente funzionario, è giunto fra noi il 1. corrente, il nuovo Segretario titolare del Comune, camerata Egidio Fumaneri.

Al valoroso ufficiale durante la guerra 1915-1918, alla vecchia Camicia nera, che ha coperto diverse cariche nel Partito, porgiamo il benvenuto.

L'annuale fiera

Domani mercoledì si svolgerà la rinomata fiera annuale detta della « Madonna », di animali bovini, equini, ovini e suini e merci varie. Si prevede la solita numerosa affluenza, anche dai più lontani centri.

GEMONA

Ispezione del Vice Federale

Domenica mattina, alle ore 9.30, giungeva ad ispezionare il Fascio di Combattimento di Gemona, il Vice Segretario Federale Edimiro Bortoluzzi. Ad attenderlo, alla Casa del Fascio, erano le autorità politiche ed i membri del Direttorio.

Dopo brevi parole il Vice Federale iniziava l'ispezione prendendo visione della situazione dei Fasci e dell'attività svolta ed in programma di svolgimento, ed interrogando in merito i membri del Direttorio. Presenziava allo scambio della consegna fra il camerata cav. uff. Carlo Rossini che cessò dalla carica di Segretario politico ed il camerata Vittorio Simonetti, nuovo Capo del Fascio gemonese.

Impartiva in seguito le direttive di massima per l'azione da svolgere in questo periodo da ciascun fascista e chiudeva la sua visita ispettiva col saluto al Duce.

Un « momento » della Sagra: acquisti e contrattazioni

Il grande successo della "Sagra dei osei,,

La realtà ha superato l'auspicio nostro: domenica Sacile, per la sua terza Sagra di guerra, ha accolto una folla eccezionale sia di concorrenti alle varie manifestazioni, [illegible] di curiosi e di appassionati degli uccelli canori e dei loro imitatori, di animali da cortile e di cani, di attrezzi per uccellande e di gabbie graziose.

Anche in questo tempo critico, dunque, è stato possibile assicurare il pieno successo alla Sagra: [illegible] all'infaticabile Comitato organizzatore come all'autorità comunale che n'è stata collaboratrice preziosa e generosa.

Il perfetto andamento degli elementi caratteristici di questa Sagra; i premi ancor più attraenti del solito [illegible] han contribuito al successo che conferma la intima e poderosa vitalità della tradizione che si perpetua da sette secoli.

Questa terza Sagra di guerra — ch'è stata onorata dalla presenza del Capo della nostra provincia — non soltanto dalle provincie finitime ha qui raccolto, domenica, ammiratori numerosi: [illegible] Milano, da Brescia, da Bergamo.

Ed ogni ammiratore è, di questa tradizione nostrana, un sicuro propagandista che contribuirà — nel prossimo futuro — a render sempre più largamente popolare la Sagra in lontane regioni, ad assicurare dunque alle manifestazioni avvenire un ancora e sempre più grande successo.

Non saranno pertanto mai elogiati abbastanza quanti, contro ogni difficoltà ed ogni scetticismo, son riusciti a mantener, anche in periodo di guerra, questa Sagra all'altezza della tradizione plurisecolare.

I risultati della manifestazione

L'esposizione uccelli

La Giuria dopo le sue due visite agli uccelli esposti per la vendita ha assegnato, con incontrastata competenza, ai sei seguenti premi:

Civette ammaestrate. — 1. Rosolen Giuseppe, Orsago, 1. premio di lire 30 e diploma di medaglia d'oro; 2. Zanette Angelo, S. Fior, secondo premio di lire 20 e diploma di medaglia d'argento; 3. Spinade Lorenzo, Vigonovo, terzo premio di lire 10 e diploma di medaglia di bronzo.

Uccelli esotici. — Fasan Primo, Azzano Decimo, primo premio [illegible]

Miglior gruppo canarini. — 1. Pasinotto Domenico, Oderzo, primo premio di lire 45 e diploma di medaglia d'oro; 2. Fasan Primo, Azzano Decimo, secondo premio [illegible] d'argento; 3. [illegible] Arturo, Oderzo, idem.

Ai migliori merli. — 1. Fasan Pietro, Conegliano, primo premio di lire 70 e diploma di medaglia d'oro; 2. Pisentin Bernardo, Godegnè, secondo premio di lire 40 e diploma di medaglia d'argento; 3. Favalli Angelo, Brescia, idem.

Ai migliori fringuelli. — 1. Gava Francesco, Godega, primo premio di lire 60 e diploma di medaglia d'oro.

Attrezzi per uccellanda

Anche la mostra - mercato degli attrezzi da uccellanda ha superato quest'anno il numero degli espositori [illegible]:

1. Buriola Gio. Batta, Cordignano, primo premio di lire 60 e diploma di medaglia d'oro; 2. Garnelotto Antonio, S. Vendemmiano, secondo premio di lire 40 e diploma di medaglia d'argento; 4. Sartor Ruggero, S. Vendemmiano, terzo premio di lire 25 e diploma di medaglia di bronzo; 5. Bolzan Amedeo, Conegliano, esp. mangimi, reti, panie e gabbie, diploma di medaglia d'oro; *Al miglior gruppo di uccelli da richiamo:* 1. Gaiarin Mario, Azzano Decimo, 1. premio lire 60 e medaglia d'oro; 2. Borgobello Antonio, Reana del Roiale, secondo premio di lire 30 e diploma di medaglia d'argento; 3. Greatti Luigi, Remanzacco, secondo premio di lire 30 e diploma di medaglia d'argento.

La gara di chioccolo

Anche la gara di chioccolo, che è stata onorata dalla presenza dell'Ecc. il Prefetto, che era accompagnato dal Maggiore dei RR. CC. Comandante la Divisione di Udine, ha avuto esito felicissimo, sia per il numero dei concorrenti che per quello degli spettatori che gremiva il capace teatro Zancanaro in tutti i suoi ordini di posti [illegible].

Ecco i premiati in questa caratteristica originale sagra.

Gare fra richiamatori d'uccelli con chioccolo

Tordi e merli. — 1. Del Fabbro Francesco, Cividale, primo premio di lire 80 e diploma di medaglia d'oro; 2. [illegible] Giuseppe, Gaiarine, secondo premio di lire 40 e diploma di medaglia d'argento; 3. Casagrande Mario, Sacile, terzo premio di lire 25 e diploma di medaglia di bronzo.

Tordine e fiste. — 1. Buttignol Fiorevante, Orsago, primo premio di lire 50 e diploma di medaglia d'oro; 2. Spinade Lorenzo, Nave di Vigonovo, secondo premio di lire 35 e diploma di medaglia d'argento; 3. Zuin Domenico, Orsago, terzo premio di lire 20 e diploma di medaglia di bronzo.

Allodole. — 1. Cimolai Marco, Vigonovo, primo premio di lire 50 e diploma di medaglia d'oro; 2. Livotti Luigi, Udine, secondo premio di lire 25 e diploma di medaglia di argento.

Richiamatori senza chioccolo

1. Battistuzzi Gio. Batta, Zoppè di S. V., primo premio di lire 50 e diploma di medaglia d'oro; 2. Poser Corrado, S. Fior, secondo premio di lire 25 e diploma di medaglia d'argento; 3. [illegible] Giovanni, Sacile, terzo premio di lire 10 e diploma di medaglia di bronzo.

Le aspettative del Comitato organizzatore hanno risposto in pieno a quanto si desiderava perchè da diversi anni Sacile non vedeva tanta gente quanta quest'anno.

Migliaia di persone si aggiravano intorno alle molte centinaia di gabbie contenenti merli solitari, fiste, tordine, passeri montani, viscardi, fringuelli, tordi, lucarini, canerini ecc. che fin dall'alba si erano uniti in una sinfonia a salutare la luce risorgente.

Mostra-Mercato animali da cortile

Alla suddetta mostra mercato vennero esposti bellissimi esemplari delle specialità che qui appresso ci [illegible] Jone [illegible] la quale venne conferito il 1. premio e diploma di medaglia d'oro; [illegible] copia conigli argentato di Champagne; [illegible] conigli Himalaja; 2 copie conigli fulvi di Borgogna; [illegible] conigli d'Angora; [illegible]

Mostra-Mercato cani da caccia

Anche di cani da caccia vi fu l'esposizione-mercato, senza però che a nessuno di essi venisse assegnato alcun premio.

Il concorso bandistico

A chiusura delle manifestazioni furono eseguite dalla banda cittadina del Dopolavoro comunale scelte musiche [illegible] l'Ecc. Gasparotto [illegible] un rinfresco al Caffè Commercio.

A ricordo di questa Sagra il Podestà, con gentile pensiero volle offrire all'Ecc. il Prefetto una [illegible] della città di Sacile, [illegible] l'Ecc. l'avv. Gasparotto, ed al comm. avv. Pietro Gerin, del Comitato d'onore, nonchè al maggiore dei RR. CC. comandante la Divisione di Udine, ch'era di seguito all'Ecc. il Prefetto.

CRONACHE SPORTIVE

Le eliminatorie provinciali di caccia pratica

I risultati delle gare

Hanno avuto svolgimento domenica, come abbiamo annunciato, nella riseva di caccia del co. Walfredo de Puppi a Villanova del Judrio, gentilmente messa a disposizione, le gare eliminatorie provinciali di caccia valevoli per il IX Campionato Nazionale, indetta dalla Federazione della Caccia ed organizzate in modo impeccabile dalla Sezione Provinciale ed in particolare da quel competente ed appassionato cinofilo che è il suo vice presidente comm. Toppani.

La partecipazione di soggetti di alto valore in possesso di cacciatori friulani, è stata veramente larga e tale da far ritenere che la passione per il cane e per la sua completa ed accurata istruzione alla caccia vadano estendendosi sempre più fra i nostri cacciatori.

I convenuti si son dati appuntamento di buon mattino alla stazione di S. Giovanni al Natisone e da lì hanno mosso guidati dal comm. Toppani e dal giudice federale cav Puttini, alla volta della località prescelta nella riserva di caccia del co. de Pubbi, che si stende fra Villanova e la frazione di Medeuzza per un vasto tratto ed ospita numerosa selvaggina protetta fra cui principalmente abbondano le starne ed i fagiani.

Prima dell'inizio delle prove il comm. Toppani ha ricordato ai presenti con toccanti parole di cordoglio la scomparsa immatura e repentina del camerata rag. Giovanni Rigo componente del direttorio della Sezione Provinciale e anch'esso appassionato cinofilo e cacciatore.

I presenti si sono associati alle sue parole raccogliendosi in devoto omaggio alla memoria dello scomparso. Quindi hanno avuto inizio i turni delle gare, cui hanno partecipato 16 soggetti nelle due distinte categorie a cerca ristretta e a grande cerca.

Gli incontri con la selvaggina sono stati numerosi ed emozionanti fin dai primi momenti ed hanno suscitato l'attenta curiosità e la soddisfazione degli accompagnatori e dei numerosi spettatori convenuti a presenziare a questo sempre interessante e non comune spettacolo. Diversi soggetti hanno avuto modo di mettere in luce le loro belle doti di olfatto e di ottima educazione.

Soltanto la siccità, che persiste anche in questa zona da vario tempo ha potuto un po' ostacolare nei soggetti la piena esplicazione dei loro mezzi.

Il giudice cav. Puttini ha, come sempre, svolto il suo compito non facile con la ben nota competenza e con l'obbiettività che sono da molti anni sue doti preclare.

Verso le ore 10 le prove sono state sospese e rimandate al pomeriggio inoltrato.

Durante l'intervallo meridiano i partecipanti si sono riuniti per un modesto rancio in una trattoria della frazione di Villanova, durante il quale, è superfluo dirlo, è regnata la più perfetta cordialità e hanno avuto modo di intrecciarsi lunghe quanto esaurienti conversazioni di carattere cinofilo, ottima l'organizzazione anche di questo simpatico raduno, dovuta al camerata Angelo Plaino da Cividale.

Nel pomeriggio verso le ore 17 sono state riprese le gare, conclusesi con la classifica che più sotto riportiamo.

Larga, come abbiamo detto, la partecipazione dei cacciatori, cinofili ed appassionati del Friuli ma soprattutto da parte della Sottosezione di Cividale la quale ha concorso con numerosi ed ottimi soggetti oltre che una bella schiera di amici del cane.

Concludiamo queste brevi ed affrettate note con l'esprimere un pubblico ringraziamenthο al co. de Puppi per la sua cordiale ospitalità ed a tutti i partecipanti per aver accolto prontamente ed entusiasticamente l'invito della Sezione Provinciale, augurando che questa simpatica manifestazione abbia ogni anno a rafforzarsi incrementando questa forma di sport strettamente connessa all'arte della caccia.

Ecco la classifica:

Cani a grande cerca
(setter e pointer)

1. Suno di Valgrisanche del cav. Domenis di Cividale — 2. Ixion del sig. Raimondo Mulinaris di Udine — 3. Bora III del rag Kiussi da Pordenone — 4. Diana del dottor Sartorelli di Povoletto — C.Q.N. Gheisa del sig. Mosè Mainardis di Udine — C.Q.N. Zech del signor Valentino Chiasoris da Udine.

Cani a cerca ristretta

1. Riservato — 2 Triss del cav. Domenis di Cividale — 3. Marco del comm. Toppani e magg. Rigo di Udine — 4. Dingo del sig. Genero di Udine — C.Q.N. Floch del sig. Chiopris da Udine.

CICLISMO

L'interfederale della velocità a Pordenone

Rigoni junior ed il C. F. di Padova in testa alle classifiche

Le buone prove degli udinesi
Sgobaro ammesso alla finale nazionale

Non si può certamente dire che la ridotta partecipazione ha danneggiato la selezione interfederale della leva della velocità organizzata dal Comando Federale di Udine sulla pista in cemento del Velodromo pordenonese; quasi quasi si può affermare il contrario. La presenza dei rappresentanti di sei soli CC. FF. ha permesso di sveltire il congegno, di ridurre il numero dei turni e delle prove di eliminazione, e questa circostanza ha favorito la combattività degli atleti fino alle ultime battute, mantenendone fresche le forze che il caldo intenso ed afoso avrebbe altrimenti severamente provato. Per la cronaca i Comandi Federali assenti furono i seguenti: Trieste, Pola, Fiume Venezia, Treviso e Belluno.

Un buon pubblico ha assistito alle prove appassionandosi allo svolgimento della competizione.

Ecco i risultati dettagliati delle prove e le classifiche individuale e di rappresentanza:

Batterie: 1. batteria: 1 Tofful; 2. batteria: 1. Faccioli; 3. batteria: 1. Milani; 4. batteria: 1. Panarotto; 5. batteria: 1. Avalli; 6. batteria: 1 Sgobaro; 7 Batteria: 1. Selvatico; 8. batteria: 1. Boldrin; 9 batteria: 1. Bordin.

Ricuperi batterie: 1. ricupero: 1. Ferrant; 2. ricupero: 1. Micheletto; 3 ricupero: 1 Rigoni.

Quarti di finale: 1. quarto: 1. Milani; 2. quarto: 1. Bordin; 3 quarto: 1. Rigoni; 4. quarto: 1. Panarotto.

Ricuperi quarti di finale: 1. ricupero: 1. Sgobaro; 2. ricupero: 1. Avalli.

Semifinali: 1. semifinale: 1. Bordin; 2. semifinale: 1. Rigoni.

Finali: dal 9. al 12: 1. Selvatico (Padova), 2. Tofful (Gorizia), 3. Boldrin (Rovigo), 4 Micheletto (Vicenza), ult. 300 m. 13" 4/5; dal 7. all'8: 1. Faccioli Verona). 2. Ferrant (Udine), ult. 200 m. 14"; dal 5. al 6.: 1. Sgobaro (Udine), 2. Avalli (Udine), ult. 200 m. 12" 2/5; dal 3. al 4.: 1. Milani (Verona), 2. Panarotto (Vicenza), ult 200 m. 13" 9/10; dal 1. al 2. (1ª prova): 1 Rigoni Padova), 2 Bordin (Padova), ult. 200 m. 12" 9/10; dal 1. al 2. (2ª prova): 1. Rigoni (Padova), 2. Bordin (Padova), ult. 200 m. 13" 1/5.

La classifica

1. Rigoni Leodoro C.F. Padova; 2. Bordin Vittorio C.F. Padova; 3. Milani Luigino C.F Verona; 4. Panarotto Giangiorgio C.F. Vicenza; 5. Sgobaro Luigi C.F Udine; 6. Avalli Aldo C.F. Udine: 7. Faccioli Aldo C.F. Verona; 8. Ferrant Bruno C.F. Udine; 9. Selvatico Selvino C.F. Padova; 10. Tofful Arrigo C.F. Gorizia; 11. Boldrin Pietro C.F. Rovigo; 12. Micheletto Luciano C.F. Vicenza.

La classifica per C. F.

1. C.F. Padova, punti 21: 2. C.F. Verona, p. 12; 3. C.F. Udine, p. 12; 4. C.F. Vicenza, p. 11; 5. C.F. Gorizia, p. 7; 6. C.F. Rovigo, p. 7.

Programma ed attori dell'odierno avvenimento a Pordenone

coi maggiori esponenti del ciclismo nazionale

L'importanza e l'interesse della grande manifestazione ciclistica che la F.C.I. ha indetto per oggi 8 settembre sul nostro Velodromo convocando gli uomini migliori e più in forma che ora conti il ciclismo italiano nelle maggiori categorie, aumenta ancora in seguito alla vittoria di Fiorenzo Magni nel recentissimo Giro del Piemonte e del secondo posto nella stessa gara di Gino Bartali nuova maglia rosa del Giro d'Italia entrambi fra gli attori della grande riunione I tredici fra professionisti ed indipendenti disputeranno com'è noto, una gara ad eliminazione, un incontro d'inseguimento a squadre con batterie e finali ciascuna sui dieci giri di pista; infine una grande individuale di cento giri con dieci traguardi intermedi. I terzetti per l'incontro ad inseguimento sono stati così costituiti seguendo il criterio dei raggruppamenti industriali allo scopo di assicurare alle squadre la maggior omogeneità possibile. Così una squadra comprenderà i tre della Legnano; Bartali, Favalli e De Benedetti, un'altra gli uomini della Bianchi: Cinelli, Magni e Brotto, poi quelli della Viscontea: Bini, Ballo e Cottur, infine il quadro sarà completato da una formazione mista composta da Valetti, Bergamaschi e Conte o Canavesi. Altre gare di velocità ed eliminazione saranno riservate ai dilettanti ed agli allievi e vi prenderanno parte alcuni fra i migliori partecipanti all'interfederale della leva della velocità di domenica scorsa. Diamo l'ordine di svolgimento della riunione che s'inizierà alle ore 16 precise:

Presentazione dei corridori partecipanti alla riunione; velocità dilettanti ed allievi (batterie); eliminazione professionisti ed indipendenti; velocità dilettanti ed allievi (semifinali); inseguimento a squadre professionisti ed indipendenti (batterie); velocità dilettanti ed allievi (finali); inseguimento a squadre professionisti ed indipendenti (finali); eliminazione dilettanti ed allievi; grande individuale professionisti ed indipendenti.

Il contrastato successo di Longanesi

nel Trofeo Ottavio Bottecchia

La sesta edizione del Trofeo Ottavio Bottecchia rimarrà negli annali delle corse venete in questo tempo di guerra con le caratteristiche di uno svolgimento movimentato che ha prodotto una selezione severissima Non molti gli icritti, venticinque, ma come si prevedeva, la presenza in gara degli allievi e la loro sete di affermarsi, incoraggiata dalla mancanza lungo l'itinerario della gara di salite di notevole gravità, ha reso la corsa veloce, vivace, in qualche momento addirittura frenetica Il successo del triestino Longanesi non si può certo dire immeritato ma anche stavolta come nella Coppa Piccin il triestino ha avuto amica la fortuna perchè una caduta all'ingresso della pista del compagno di squadra De Santi gli ha permesso di prendere la prima posizione e condurre la volata, al vincitore spetta il merito di essersi bravamente difeso dal nutrito attacco del coneglianese De Zan che ha terminato ad appena mezza ruota.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Longanesi Enzo. Dop Ferr Trieste (dilettante) Km. 125 in ore 3.33'14" alla media di Km. 35 255; 2. De Zan Italo, Sport Fascista Conegliano (1. degli allievi) a mezza ruota; 3. Scarel Eddi, U. C. Monfalconesi (2. degli allievi); 4. De Santi Guido, Dop. Ferr. Trieste (dilettante) tutti col tempo del primo; 5. Svetina Bruno, id. (dilettante) in ore 3.36'12"; 6. Sclausero Nemorino, U. C. Monfalconesi (dilettante) in 3 38'40", 7 Pini Antonio, U. C. Trevisani (dilettante) in 3.39'05"; 8. De Rodda Ruggero, S. F. Conegliano (3. degli allievi) in 3.41'17; 9. Dell'Antonia Angelo, id. (4. degli allievi) stesso tempo; 10. Moras Luigi, Ciclistica O. Bottecchia, Pordenone (5. degli allievi) in ore 3.48'41".

I corridori Turitto e Marson sono stati tolti dall'ordine d'arrivo per irregolarità.

Il Trofeo Ottavio Bottecchia è stato assegnato per quest'anno al Dop Ferroviario di Trieste.

La Coppa del Fascio di Pordenone è stata aggiudicata alla Sportiva Fascista di Conegliano.

Il 3° Circuito ciclistico di Latisana

Il Comando della Gil di Latisana indice ed organizza con il patrocinio del Direttorio Provinciale della F.C.I. per il giorno 13 Settembre 1942-XX una corsa ciclistica denominata 3 Circuito ciclistico di Latisana.

La gara si effettuerà sul seguente percorso: Latisana-Crocere-Latisanotta-Latisana km. 5,900 da ripetersi 15 volte per complessivi chilometri 88,500.

La gara è riservata ai giovani fascisti compresi anche nelle categorie dilettanti e allievi in regola con la tessera A. XX.

La gara si effettuerà con la classifica a punti, ogni giro un traguardo. Il punteggio resta fissato in punti 5 al 1. p. 4 al secondo, 3 al terzo, 2 al quarto, 1 al quinto classificato, ultimo traguardo punteggio doppio.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di L. 3 per i dilettanti e di L. 2 per i Giovani Fascisti e allievi, vanno indirizzate al comando Gil di Latisana e si chiuderanno improrogabilmente alle ore 12 del giorno 13 settembre.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14 presso la Casa del Fascio di Latisana, per la verifica delle tessere e distribuzione dei numeri, il via sarà dato alle ore 15 precise.

Il Comando della Gil di Latisana declina ogni responsabilità per incidenti che potessero accadere a concorrenti od a terzi in conseguenza della gara.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento vige quello della F.C.I. corse su strada.

Premio di rappresentanza.

Al Comando della Gil con i migliori classificati nei primi dieci sarà assegnata la Coppa « Luigi Pregnolato ».

Premi di classifica generale.

1. classificato L. 100; 2. L. 80; 3. L. 70; 4. L. 60; 5. L. 50; 6. L. 40; 7. L. 30; 8. L. 20; 9. e 10. L. 10.

Gl'interfederali atletici femminili al "Moretti,,

Il C. F. Udine al secondo posto assoluto
Due vittorie delle atlete udinesi

Con la partecipazione di atlete rappresentanti ben nove Comandi federali si sono svolte al « Moretti » le gare per i Campionati Interfederali di atletica leggera che hanno sortito un esito lusinghiero sotto ogni aspetto.

Risultati tecnici ed organizzione perfetta hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione che ha visto la vittoria complessiva del C.F. di Trieste e che ha piazzato al secondo posto il C F di Udine.

Le atlete udinesi hanno colto due belle vittorie, la Marini nei 50 metri piani e la Piva nel disco si sono infatti imposte alle valorose avversarie raggiungendo tempi e misure degne di rilievo.

Ecco il dettaglio della manifestazione:

I risultati complessivi

Getto del peso: 1. Padrini Maria, Verona, m. 9,95; 2. Santin Natalia, Vicenza, m. 9,75; Batti Laura, Trieste, m. 9,12; 4. Piva Fiorelinda, Udine, m. 8,88; 5. Grevi Licia, Udine, m. 8.81; 6. Forasin Marcella, Vicenza, m. 8,75.

Lancio del giavellotto: 1. Marchione Imperia, Trieste, m. 34,14; 2. Soldà Elda, Vicenza, m. 33,72; 3. Degan Teresina, Udine, m. 32; 4. Zampar Dorina, Gorizia, m. 30,32; 5. Marchione Ersilia, Trieste, m. 28,47; 6. De Min Stella, Belluno, m. 28,20.

Corsa ostacoli m. 80 (finale): 1. Duimovich Luciana, Trieste, 14" e 1/10; 2. Degan Teresina, Udine, 14" e 1/10 a spalla; 3 Buzzon Bianca, Verona, 14" 4/10; 4. De Tomi Maria, Vicenza, 14" 6/10; 5. Sivilotto Livia, Pola, 14" 6/10 a spalla; 6. Bluso Annamaria, Vicenza, 15" 2/10.

Corsa piana metri 100 (finale): 1. Bressanello Ines, Venezia, 12" 9/10; 2. Ersettig Ermida, Udine, 13" 5/10; 3. Piras Ester, Gorizia, 13" 6/10; 4. Cesari Maria, Pola, 13" 7/10; 5. Speroni Margherita, Fiume, 14" 6/10; 6. Superina Rita, Fiume, 15" 2/10.

Salto in lungo (finale): 1. Duimovich Luciana, Trieste, m. 4,61; 2. Mogorovich Editta, Gorizia, m. 4,46; 3. Dalla Longa Cesarina, Verona, metri 4,47; 4. Lenassi Maria, Trieste, m. 4,40; 5. Cipolletti Cielia, Venezia, m. 4,37; 6. Menegotti Anna, Verona, m. 4,31.

Corsa piana metri 50 (finale): 1. Marini Mirella, Udine, 7" 1/10; 2. Nerelli Rina, Venezia, 7" 1/10 a spalla; 3. Zorzi Maria Luisa, Vicenza, 7" 2/10; 4. Galletti Esperia, Verona, 7" 3/10; 5. D'Amore Licia, Trieste, 7" 5/10; 6. Battistella Marisa, Udine, 7" 7/10.

Corsa piana m. 200 (finali): 1. Mattei Mirella, Venezia, 28" 4/10; 2. Santin Natalia, Vicenza, 29" 4/10; 3. Rude Nerea, Trieste, 29" 6/10; 4. Montolli Brena, Verona, 29" 9/10; 5. Polloni Lisetta, Belluno, 30" 5/10; 6 Degrassi Virginia, Pola, 31" 6/10.

Lancio del disco: 1 Piva Fiorelinda, Udine, m. 29,85; 2 Deana Santina, Belluno, m 28,56; 3. Zampar Dorina, Gorizia, m. 27,35; 4. Bonato Gina, Venezia, m. 26,94; 5. Padrini Maria, Verona, m. 26,48; 6. Trabucco Lola, Venezia, m. 26,34.

Salto in alto (finale): 1. Danieli Luciana, Vicenza, m. 1,40; 2. Quadri Angelina, Vicenza, m. 1,35; 3. Olivo Adriana, Udine, m. 1,35; 3. Cuzzit Bruna, Gorizia, m. 1,35; 5. Menegotti Anna, Verona, m. 1.35; 6. Cattarini Liliana, Trieste, m. 1,35.

Staffetta 4 x 100 (finale): 1. Gil Venezia (Mattei, Piasentin, Merelli, Bressanello) in 55" 1/10; 2. Gil Pola (Zucca, Baselli, Lonza, Cesari) in 56" 6/10; 3 Gil Udine (Bettanin, Battistella, Missio, Marini) in 55" e 6/10; 4. Gil Fiume (Superina, Marchig, Cesarez, Speroni) in 56" 7/10; 5. Gil Gorizia (Tommasini, Piemonti, Cuzzit, Piras) in 58". Trieste squalificato per cambio fuori limite.

CLASSIFICA GENERALE PER COMANDI FEDERALI

1. Comando Gil Trieste, punti 275; 2. Comando Gil Udine, punti 253½; 3. Comando Gil Verona, punti 251; 4. Comando Gil Vicenza, punti 243; 5. Comando Gil Venezia, punti 197; 6. Comando Gil Gorizia, punti 177½; 7. Comando Gil Pola, punti 130; 8. Comando Gil Belluno, punti 127; 9. Comando Gil Fiume, punti 120.

CALCIO

Le partite amichevoli

I RISULTATI

Partita	Risultato
*Liguria-Milano	4-2
Ambrosiana-*Suzzara	6-0
Lazio-*Anconitana	3-1
Torino-*Cremonese	4-1
*Roma-Bagnolese	7-1
*Fiorentina-Siena	8-1
Juventus-*Alessandria	3-2
Genova-*Parma	4-2
*Livorno-Grosseto	5-2
Vicenza-*Marzotto Valdagno	3-0
Modena-*Mirandolese	8-1
*Saronno-Pro Patria	4-3
*Spezia-Dop. Municipali	3-1
*Gallaratese-Commercianti	12-0
*Legnano-Sparta	2-0
*Biellese-Vigevano	4-1
*Fanfulla-Codogno	3-0
Pisa-*Carrarese	4-0
*Brescia-Crema	5-1
*Pro Vercelli-Novara	4-1
Milano ris.-*Como	4-2
*Sarumi-Scarioni	5-2

Le prossime riunioni trottistiche di Palmanova

Il programma delle manifestazioni e del Concorso attacchi

Come è stato ripetutamente annunciato nei giorni 20 e 21 settembre p. v. avranno svolgimento a Palmanova interessanti corse al trotto dotate di ricchi premi.

Alle varie corse parteciperanno numerosi e quotati cavalli che già si affermarono alle recenti corse svoltesi in Lombardia, in Emilia ed a Trieste.

In occasione delle corse di Palmanova la Società friulana Corse al trotto organizzatrice della manifestazione, indirrà anche un Concorso attacchi per il quale vi è molta attesa negli ambienti interessati.

Nel mentre ci riserviamo di illustrare convenientemente l'avvenimento non appena saremo in possesso dei nomi dei cavalli iscritti, diamo intanto il programma completo delle corse:

(1ª giornata - 20 Settembre 1942)

PREMIO FRIULI - L. 3000 (1200 - 900 - 600 - 300): per cavalli di tre anni ed oltre con velocità 1'29" o peggiore o senza velocità. Prova unica metri 2000.

PREMIO PALMANOVA - L. 3000 (1200 - 900 - 600 - 300): per cavalli indigeni di tre anni ed oltre. Metri 1500. Correre due prove.

PREMIO AVVENIRE - Lire 3000 (1200 - 900 - 600 - 300): per cavalli di due anni in proprietà di persone domiciliate in Friuli. Distanza metri 1500. Prova unica.

PREMIO AGRICOLTURA - Periziata L. 2000 (800 - 600 - 400 - 200): per cavalli di tre anni ed oltre che a giudizio insindacabile del Comitato siano qualificati trottatori di servizio. Metri 2400. Prova unica.

(IIª Giornata - 21 settembre 1942)

PREMIO S. VITO AL TORRE - Lire 3000 (1200 - 900 - 600 - 300): per cavalli con velocità 1'29" o peggiore o senza velocità. Metri 2000. Prova unica.

PREMIO UDINE - L. 300 (1200 - 900 - 600 - 300): per cavalli indigeni di tre anni ed oltre. Correre due prove. Metri 1500.

PREMIO RONCHTTIS - L. 2000 (800 - 600 - 400 - 200): periziata per cavalli di due anni che abbiano preso parte al premio *Avvenire*. Metri 1500. Prova unica.

PREMIO LOTTERIA IPPICA DI MERANO - L. 3000 (1200 - 900 - 600 - 300): periziata ascendente per cavalli indigeni di tre anni ed oltre che abbiano preso parte alla riunione (esclusi i partecipanti al Premio Agricoltura) senza vincere complessivamente L. 2000.

PREMIO S. MARCO - Periziata L. 2000. Metri 2400. Come Premio Agricoltura.

Il Concorso attacchi di Palmanova

(21 settembre 1942)

Ecco il programma del Concorso attacchi:

Ore 9: presentazione dei concorrenti al Campo Littorio.

Nel pomeriggio durante le corse al trotto seguirà la sfilata dei premiati.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Società Friulana delle Corse al Trotto in Palmanova fino alle ore 24 di domenica 20 settembre 1942 XX.

I premi saranno in oggetti e le categorie le seguenti:

1) Categoria carrozze attaccate a due e più cavalli;

2) Categoria carrozze attaccate a un cavallo (a due od a quattro ruote);

3) Categoria Brische (goriziane) e carrette friulane ad uno e due cavalli;

4) Categoria carri agricoli con ruote di ferro a due cavalli;

5) Categoria carri agricoli con ruote gommate ad uno e due cavalli;

6) Categoria cavalli trottatori attaccati a barocchina, sediolo od allenatrice.

ULTIME NOTIZIE

La lotta per l'indipendenza continua senza soste in India

Il coprifuoco a Bombay - Distruzione di cassette postali e di autobus - Il Vicerè di fronte alla difficoltà di riscuotere le ammende imposte alle varie località - Ancora morti e feriti

BANGKOK, 7.

Il coprifuoco è stato ordinato ieri a Bombay, in seguito a nuove violente manifestazioni che si sono verificate in diversi distretti della città e durante le quali la polizia ha caricato più volte i dimostranti ferendo alcune persone.

I dimostranti hanno incendiato due cassette postali e un autobus e ne hanno distrutti sei altri.

Il governo vicereale delle Indie ha imposto numerose ammende collettive a gruppi e piccoli centri nei quali, durante gli scorsi giorni, sono avvenute manifestazioni antinglesi. Si sono verificati disordini più o meno gravi quasi sempre determinati dalle misure spietatamente repressive della polizia. Ma se applicare le ammende era facile, non altrettanto facile appare il modo di riscuoterle. Sono intere popolazioni che dovrebbero, proporzionatamente, mettere insieme le somme imposte dal Governo inglese che salgono in molti casi a parecchi milioni di rupie. Ora le popolazioni non sembrano affatto disposte a rassegnarsi a questa specie di sacrificio legalizzato. La notizia della applicazione della ammenda ha dato motivo ovunque a proteste ed a sommosse e fino ad ora nessuno ha sborsato una rupia.

A Karaki, dove la polizia ha tentato di sequestrare il terreno di un agricoltore indiano che si rifiutava di versare la sua parte di ammenda, è avvenuta una vera battaglia tra contadini e agenti due dei quali sono rimasti uccisi mentre gli altri si mettevano in salvo dandosi alla fuga.

Se le cose procederanno, come è da prevedersi, di questo passo, il Governo vicereale dovrà convincersi di non avere avuta una idea molto felice poichè le ammende non hanno fatto non fanno e non faranno che mettere olio sul fuoco ed accrescere cioè il risentimento degli indiani verso gli oppressori, moltiplicando manifestazioni e conflitti.

A Calcutta l'arresto di una ragazza che distribuiva manifesti antinglesi ha dato luogo ad una zuffa tra agenti e gruppi di indiani. Una colonna di dimostranti si è diretta verso il palazzo della residenza per chiedere la liberazione dell'arrestata. Ma è stata fermata da un reparto di truppa che ha fatto fuoco sulla folla uccidendo due persone e ferendone sei. Altre manifestazioni sono avvenute nelle provincie del Pendyab ed a Shabad nella provincia di Bihar. Ad Ahmedabad, uno ei centri più importanti della industria tessile, le filande sono ancora chiuse. Gli operai e le operaie indiane, che sono parecchie migliaia, hanno fatto una imponente dimostrazione durante la quale hanno parlato diversi oratori affermando che il lavoro non sarà ripreso fino a quando gli inglesi non daranno all'India l'indipendenza.

La Gran Bretagna di fronte al pericolo del comunismo

STOCCOLMA, 7.

Il *Dagenspoten* si occupa oggi del grande sviluppo preso in Inghilterra dal movimento comunista senza che da parte del Governo britannico nulla si faccia per arginare il pericolo.

Le conseguenze di questo fenomeno — scrive il giornale — non mancheranno di rivelarsi nelle prossime elezioni generali. L'alleanza anglo-sovietica ha reso il comunismo sempre più sicuro dei suoi movimenti. La stampa conservatrice inglese ripetutamente ha gettato il grido di allarme perchè i comunisti inglesi si presentano con sempre maggiori richieste e la loro propaganda mira direttamente ad un capovolgimento politico del Paese.

La commissione esecutiva del partito laburista è stata costretta a mettere i suoi associati in guardia dalla propaganda comunista denunciando i fatti che si nascondono dietro le richieste dei comunisti inglesi, specie per la creazione di un comitato di amicizia anglo-sovietico.

Un violento discorso di Maisky

L'ambasciatore rosso confessa che i russi hanno sette mila morti al giorno e domanda che queste terribili perdite siano pareggiate con i più feroci bombardamenti dell'Europa

ROMA, 7.

L'ambasciatore sovietico a Londra, Maisky, che dopo il viaggio di Churchill a Mosca è diventato più loquace e più disinvolto, ha pronunciato iei a Londra un violento discorso che fiancheggia l'attuale intensa campagna dei comunisti inglesi per il secondo fronte a qualunque costo.

Maisky, fra le altre cose, ha confessato che la Russia perde in questo momento circa 7 mila uomini al giorno, cioè 250 mila morti al mese.

I contrattacchi di Timoscenko costano cari al popolo russo. Indubbiamente la cifra reale delle perdite russe è superiore a quella data da Maisky. In ogni modo prendiamo nota di questa cifra che conferma l'assoluta autenticità dei bollettini germanici i quali annunziano sanguinose perdite del nemico.

Maisky ha chiesto poi il bombardamento ad oltranza dell'Europa. Quei giorni in cui il numero degli aeroplani inglesi che bombardavano l'Europa erano più di mille, tutta la Russia gongolava di gioia — ha detto Maisky — leccandosi le labbra per la voluttà di tutte quelle rovine e di tutto quel sangue, nel quale erano naturalmente compresi anche i 50 o 60 equipaggi degli aeroplani britannici abbattuti.

Il bolscevismo vuole morti, morti, morti in Europa, in tutta l'Europa anche in Inghilterra, per bilanciare in qualunque maniera le spaventose perdite in uomini dei Sovieti.

L'ambasciatore russo ha invitato l'Inghilterra a bombardare sempre più grandiosamente la Germania, giorno e notte. In questo sadismo di distruzione europea i bolscevichi si trovano perfettamente d'accordo con gli inglesi e con i nord-americani. E' forse anzi questo uno dei pochi punti sui quali siano realmente d'accordo.

I bombardamenti aerei non possono però vincere la guerra.

Gli stati Maggiori anglo-sassoni non si sono ancora convinti di questa verità, ma la impareranno a loro spese.

Più bombarderemo l'Europa e meno alto sarà il prezzo della nostra vittoria (!) — ha detto Maisky. La verità è viceversa la seguente: più gli anglo-sassoni bombarderanno l'Europa, più alto sarà il prezzo della loro sconfitta.

I bombardamenti terroristici contro le popolazioni civili eseguiti alla nord-americana da grande altezza, peseranno assai sul conto finale della lotta, quando arriverà il momento della resa dei conti.

I trasporti in Inghilterra ridotti al limite minimo

STOCCOLMA, 7.

Dal corrispondente londinese della *Svenska Dagebladet* si apprende che le autorità britanniche sono state costrette a prendere ulteriori e severissimi provvedimenti per la limitazione del traffico ferroviario al fine di risparmiare combustibile, materiali e personale di cui le industrie di guerra hanno sempre maggior bisogno. La capacità di trasporto interna britannica è scesa ad un limite tale che aumentarlo ulteriormente significherebbe abolire completamente il traffico passeggeri.

Anche il corpo di spedizione americano arreca alle ferrovie britanniche non pochi grattacapi. Si è perfino studiato un sistema di distribuire individualmente permessi di viaggio ai singoli cittadini in casi di estrema necessità. D'ora in poi, si dice da parte ufficiale, ogni villaggio e ogni piccolo agglomerato britannico deve divenire un'unità che può provvedere da sola al proprio sostentamento.

Anche molte linee di autobus, che conducevano nei dintorni di Londra, sono stati aboliti e i pochi rimasti sono stati trasformati in modo da contenere un numero doppio di passeggeri. Le riduzioni ferroviarie sono state soppresse, il che si è risolto però tutto a svantaggio degli evacuati e dei funzionari, i quali avevano goduto finora di tale facilitazione.

La situazione di Stalingrado giudicata estremamente critica dai corrispondenti inglesi

STOCCOLMA, 7.

I corrispondenti di giornali inglesi dal fronte orientale, mandano rapporti che allarmano sempre più l'opinione pubblica anglosassone. Questi rapporti sono divenuti sempre più espliciti quanto più si rendeva più imminente il pericolo per le armate russe.

Il corrispondente del *New York Times* scrive che la situazione di Stalingrado, già critica, una quindicina di giorni or sono, è entrata nella sua fase estrema e conclusiva. La resistenza dei sovietici non può ancora durare a lungo. Già essa ha assunto forme assai drammatiche ed una intensità mai finora riscontrata.

L'alto Comando sovietico ha chiamato a raccolta per la difesa di Stalingrado anche la popolazione civile. Si calcola che non meno di 450 mila boscevichi prendono parte alla lotta nei vari settori. Dei viaggiatori ritornati da Stalingrado hanno detto che la città è un mucchio di rovine in mezzo alle quali ogni cittadino combatte coi mezzi a disposizione.

Nulla rimane delle molte fabbriche che si trovavano lungo il Volga.

L'Argentina decisa a difendere la propria neutralità

Importanti dichiarazioni del figlio di Castillo

BUENOS AIRES, 7.

Si è svolta nella città di Kivilcoy una importante riunione popolare di adesione alla politica di neutralità del Presidente Castillo.

Espressamente invitato, ha pronunziato un importante discorso il figlio del Presidente Castillo che ha ribadito e divulgato i concetti politici del suo illustre padre. Egli ha dichiarato tra l'altro: è praticamente dimostrato che oggi la rottura delle relazioni diplomatiche conduce alla guerra, come conseguenza inevitabile e a breve scadenza. Tutto questo assurdo movimento in favore della guerra è opera di pressioni estere.

Oggi il nostro patriottismo deve dimostrarsi in favore della pace ed il nostro coraggio nel saperla mantenere. La neutralità dell'Argentina è conseguenza della nostra onorata tradizione nella politica internazionale e un atto di sovranità: è il gesto di un popolo libero e di un governo libero che interpreta il sentimento, quasi unanime, del popolo argentino.

Le parole del dott. Ramon Castillo hanno suscitato grandi acclamazioni al Presidente ed unanimi consensi.

Il dott. Goebbels ha lasciato Venezia

VENEZIA, 7.

Il ministro della Propaganda del Reich, dott. Goebbels, che dopo la visita ufficiale a Venezia in occasione della decima Mostra internazionale del cinema si era qui trattenuto in forma privata alcuni giorni, è ripartito stamane per la Germania.

Era a salutarlo alla stazione il ministro della Cultura popolare insieme col presidente della Biennale, con le autorità veneziane e con alti funzionari del Ministero della Cultura popolare.

Dopo essersi ancora una volta cordialmente intrattenuto col ministro Pavolini, il dott. Goebbels, ossequiato dai presenti e fatto segno a simpatiche dimostrazioni da parte della folla presente, insieme col seguito ha lasciato Venezia.

Per l'alimentazione di guerra

L'industria chimica alla Mostra delle conserve

PARMA, 7.

(Sigma) Un vasto interesse ha suscitato fin dai primi giorni la Mostra delle Conserve alimentari, che richiama nel padiglione del Giardino Ducale numerosi visitatori di ogni parte d'Italia. Tipica rassegna di guerra, questa Mostra fornisce una documentazione ampia e precisa delle nostre immense possibilità in questo campo, in relazione all'imponente sviluppo agricolo, alla bontà delle colture ortofrutticole e alla ricchezza del patrimonio zootecnico. L'abbondanza dei raccolti agricoli, la necessità di protrarre nel tempo l'utilizzazione dei prodotti, i progressi conseguiti nella tecnica della conservazione e il grande valore nutritivo dei prodotti conservati, hanno fatto sì che l'attività di trasformazione dei generi alimentari, per la loro durata nel tempo, assumesse un'estensione industriale ed una importanza economica veramente cospicue, quali risultano dal complesso vario e pittoresco della Mostra parmense che, accanto ai prodotti conservieri, vegetali ed animali, riunisce tutto il macchinario interessante questa industria, lo scatolame, gli imballaggi e le attività collaterali.

Tra queste ultime, un posto di primaria importanza è tenuto dall'industria chimica, che alla realizzazione dei grandi progressi compiuti dalla produzione conserviera ha contribuito in misura considerevole e, sotto certi aspetti, decisiva, come dimostra qui la serie dei prodotti esposti dal nostro massimo gruppo industriale, ed ai quali sia l'esperto che il visitatore comune dedicano la massima attenzione conaci del loro immenso valore e della loro funzione vitale. Tali prodotti sono di tre specie, a seconda che sono destinati al trattamento, preparazione e conservazione di sostanze alimentari, all'industria degli imballaggi o all'industria frigorifera. Molto numerosa è la gamma dei prodotti per la preparazione e la conservazione degli alimenti, con i nitrati di sodio e di potassio per le carni insaccate, con i fosfati sodici per i formaggi fusi, con i vari tipi di levitanti, di antisettici, di sterilizzanti e di antifermentativi.

All'industria degli imballaggi la chimica provvede il cloruro di ammonio e di zinco, il silicato di sodio per la colorazione dei cartoni, l'acido fosforico e altri sali per la bonderizzazione, le colle animali, le vernici e gli smalti alla nitrocellulosa e a base di resine sintetiche, con funzioni anticorrosive, antiruggine e antiacide, impiegate con ottimi risultati nella confezione dei barattoli in lamierno nero adottati per la sostituzione dello stagno. L'industria frigorifera infine — dato che il freddo è un mezzo di sempre più largo impiego per la conservazione delle derrate alimentari — riceve dalla chimica i gas compressi fondamentali, l'anidride solforosa, l'ammoniaca e i sali per le salamoie. Tutti contributi, come si vede, importanti, che assicurano alla chimica un ruolo di primo piano anche nel settore dell'industria conserviera.

Il Caudillo presenzia alle celebrazioni di Alfonso il Casto e firma l'atto di consacrazione della Camera Santa

Vivo entusiasmo popolare attorno al Generalissimo

MADRID, 7.

Tra l'entusiasmo popolare per la presenza del Caudillo si svolgono le celebrazioni centenarie di Alfonso il Casto e la consacrazione della Camera Santa di Oviedo.

Il Caudillo ha assistito ad una grande sfilata militare alla quale hanno partecipato le forze della milizia della Falange ed ha consegnato la medaglia militare a valorosi ex combattenti. Quindi, attraversando a piedi la città tra l'entusiasmo della folla che lo seguiva acclamando, si è recato alla cattedrale ove, dopo una solenne messa, ha firmato l'atto di consacrazione della Camera Santa, sottoscritto dal Nunzio apostolico e da tutte le autorità.

Lasciata la basilica, sempre tra incessanti manifestazioni della folla che si accalcava lungo il percorso, il Caudillo ha visitato l'Università inaugurandovi l'esposizione nazionale di pittura e scultura e le esposizioni provinciali del lavoro e della metallurgia. Rientrando alla sua residenza il Generalissimo è stato nuovamente acclamato e si è dovuto affacciare più volte al balcone per rispondere al saluto della folla.

La farsa nel dramma

Un accordo militare fra gli Stati Uniti e Cuba

Il nuovo alleato potrà contribuire nella guerra con un esercito di diecimila uomini ! !

BUENOS AYRES, 7.

Il dipartimento di stato di Whasington annunzia che fra gli Stati Uniti e la repubblica cubana è intervenuto un accordo militare di grande portata.

La notizia non mancherà di produrre una enorme impressione perchè si prevede che dopo questo accordo militare di «grande portata», l'Esercito di Battista, composto di 5 mila uomini della guardia rurale e di altri 5 mila uomini del corpo di polizia, farà sentire tutto il suo peso delle decisioni della guerra.

Le celebrazione del decimo annuale della fondazione del Manciukuò

TOKIO, 7.

Si annuncia da Hsinking che la celebrazione del decimo anniversario della fondazione del Manciukuò si inizierà l'11 settembre e terminerà il 20. Nella celebrazione sarà compresa anche la commemorazione dell'incidente mancese e il riconoscimento da parte del Giappone del Manciukuò.

Le celebrazioni dei grandi umbri

Il ministro dell'Educazione Nazionale presiederà il raduno archeologico - umanistico

Il calendario dei raduni di categorie e manifestazioni d'arte

ROMA, 7.

Fra le manifestazioni che avranno luogo durante le celebrazioni dei grandi umbri, va particolarmente ricordato il raduno archeologico-umanistico che sarà tenuto sotto la presidenza dell'Ecc. Giuseppe Bottai a Gubbio lunedì 14 settembre alle ore 15 nel palazzo dei Consoli. All'ordine dei lavori sono iscritte 5 brevi comunicazioni dei professori Giacomo Devoto, Massimo Pallottino, Edoardo Galli, Giuseppe Ricciotti e Giovanni Cecchini.

Inoltre le date fissate per i raduni di categoria che i dipendenti sindaci nazionali terranno nell'Umbria saranno le seguenti: 16, 17 settembre: farmacisti Terni; 17, 18 settembre: architetti Orvieto; 19 settembre: periti industriali Terni; 19 settembre: autori e scrittori Spoleto (e Fonti Clitunno); 20 e 21 settembre: geometri Perugia; 21 e 22 settembre: musicisti Perugia; 23 settembre: Assisi; 23 settembre: donne artiste e laureate Assisi; 24 e 25 settembre: periti e esperti Perugia; 25 settembre: avvocati e procuratori Perugia; 26 e 27 settembre: commercialisti Perugia; 26 settembre: veterani Perugia; 27 settembre: inventori Perugia; 28 settembre: insegnanti Perugia; 28 settembre: ragionieri Perugia; 29 settembre: tecnici agricoli Perugia; 29 e 30 settembre: ostetriche; 3 e 4 ottobre: Belle arti Perugia e Assisi.

Sarà quindi inaugurata il 18 settembre a Perugia, oltre la Mostra della ceramica e la Mostra storica dell'Università, una Mostra interprovinciale del Sindacato delle Belle Arti nei locali della rocca Paolina nella quale figureranno, oltre ad opere di artisti viventi, alcune mostre retrospettive di artisti umbri.

I concerti, già annunziati dal comunicato ufficiale diretti dal maestro Franco Capuana, si svolgeranno nel seguente ordine: il 22 settembre a Terni, il 23 settembre a Orvieto, il 24 a Spoleto, il 25 a Foligno, il 26 ad Assisi, il 27 a Perugia.

Per concludere le celebrazioni in un'atmosfera di alta spiritualità il 4 ottobre ad Assisi, Ruggero Ruggeri darà lettura de «La città del silenzio» di Gabriele d'Annunzio, del canto del Paradiso su S. Francesco e del cantico delle creature di S. Francesco.

Vasto programma per l'addestramento dei lavoratori

ROMA, 7.

Si è riunito il Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale fascista per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (I.N.F.A.P.L.I.), sotto la presidenza del cons. naz. Oreste Montagna, con la presenza dei rappresentanti dei ministeri delle Corporazioni e dell'Educazione nazionale, del sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di guerra, delle due Confederazioni dell'industria.

E' stato esaminato il primo imponente nucleo dei corsi professionali che saranno svolti, in tutta Italia, nell'anno, e che avranno inizio il 28 ottobre. E' prevista l'attuazione d'un numero di corsi, sensibilmente superiore a quello degli anni precedenti, interessanti tutte le varie branche dell'attività industriale.

Agli effetti delle leggi vigenti il Brasile è considerato stato nemico a partire dal 22 agosto

ROMA, 7.

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri: Agli effetti dell'applicazione delle leggi vigenti il Brasile è da considerarsi stato nemico a decorrere dal 22 agosto 1942-XX.*

Grave scoppio in una officina brasiliana di esplosivi

Si parla di un atto di sabotaggio

BUENOS AIRES, 7.

Si ha notizia da Rio de Janeiro che un grave incidente è avvenuto nelle officine della società nazionale di esplosivi, controllata dal Ministero della guerra del Brasile e situata nella località di Raiz de Serra presso la capitale. Secondo i primi dispacci pervenuti è scoppiato un cilindro uccidendo un operaio e ferendone numerosi altri. Circa le cause della disgrazia si parla di sabotaggio.

L'attentato a von Papen

Il ricorso in Cassazione sarà discusso il 16 corrente

ISTANBUL, 7.

Si annuncia che il 16 corrente sarà discusso il ricorso in Cassazione dei condannati per l'attentato contro l'ambasciatore tedesco von Papen.

Petroliera americana affondata a 300 miglia dalle Azzorre

LISBONA, 7.

La petroliera nord - americana *York Charles* è stata silurata a 300 miglia dalle Azzorre. I superstiti, in numero di 25, sono stati sbarcati nell'isola.

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 4	del 7
Rendita 5%	96.15	96.42
Rendita 3.50%	85.15	85.42
Redim. 5%	97.95	97.85
Redim. 3.50% 1934	87.70	83.60
Buoni Tesoro 1942 I	99.57	99.77
» » 1943 II	98.90	99.15
» » 1944	98.95	99.15
» » 1949	97.77	97.85
» » 1950 I	97.55	97.55
» » 1950 II	97.47	97.52
» » 1951	97.30	97.37

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 4	del 7
Venezie 3.50%	96.50	97.—
I.R.I. Mare 4.50%	505.—	505.½
I.R.I. Ferro 4.50%	537.50	537.½
I.R.I. 4.50%	491.20	490.—
E.L.F.E.R. 4.50%	497.25	497.½

AZIONI

	Quotazioni del 4	del 7
La Centrale	1430.—	1450.—
Mediterranea	655.—	665.—
Meridionali	1410.—	1420.—
Veneta Costruz. Ferr.	206.—	206.—
Ass. Generali	1300.—	1300.—
Coton. Cantoni	4945.—	4945.—
Coton. Olcese	1520.—	1520.—
Tessuti stampati	1955.—	1960.—
Linificio Canap. Naz.	1030.—	1020.—
Manif. Rossari-Varzi	1390.—	1385.—
Manif. Rotondi	890.—	890.—
Manif. Tosi	362.—	362.—
Manif. Cot. Merid.	415.—	416.—
Unione Manif.	855.—	855.—
Lanif. Gavardo	890.—	890.—
Lanif. Rossi	2850.—	2850.—
Lanif. Targetti	235.—	236.—
Cascami seta	660.—	654.—
Fibre Tess. (Chatill.)	198.—	207.—
Snia Viscosa	840.—	825.—
Finsider	489.—	489.½
Ilva	217.50	215.½
Metallurgica Italiana	527.—	527.—
Monte Amiata	630.—	630.—
Montecatini	277.50	274.—
Dalmine	218.—	218.—
Miniere del Siele	543.—	546.—
Ansaldo	304.—	304.—
Breda	529.—	529.—
Bianchi	166.—	165.—
Isotta Fraschini	127.—	127.—
Fiat	915.—	920.—
O.M.I. già Reggiane	120.50	120.50
Adriatica di Elettr.	291.50	290.½
C.I.E.L.I.	562.—	551.—
Dinamo	562.—	562.—
Edison	645.—	624.—
Elettrica Bresciana	606.—	610.—
Selt. Valdarno	1315.—	1318.—
Emiliana	958.—	945.—
Cisalpina	327.50	327.—
Seso	126.—	128.—
Sip	121.—	119.½
Tirso	236.—	236.—
Vizzola	967.—	948.—
Merid. Elettricità	540.—	535.—
Orobia	324.—	323.—
Ovesticino	294.—	299.—
Romana Elettricità	782.—	780.½
Terni	281.—	275.—
Unes	232.—	235.—
Marelli	151.—	157.—
Tecnomasio It. B.B.	162.—	175.—
Volta	291.50	291.50
Distillerie Italiane	280.—	282.—
Eridania	1055.—	1060.—
Raffin. Lig. Lomb.	1115.—	1060.—
A.N.I.C.	106.25	107.½
Italgas	29.55	29.65
Rumianca	111.25	120.—
Fondi Rustici	282.—	283.—
Beni Stabili, Roma	470.—	462.—
Cartiere Burgo	535.—	525.—
Ciga	95.50	95.½
Italcementi	461.—	460.—
Pirelli Italiana	1925.—	1935.—
Pirelli e C.	1030.—	1035.—

CAMBI

	Quotazioni del 4	del 7
Svizzera	441.—	441.—

L'agitazione antibritannica nell'Irlanda del nord aumenta di violenza

Agenti di polizia e patrioti uccisi in conflitto

LISBONA, 7.

Il carattere particolarmente significativo che vanno assumendo le varie forme di agitazione antibritannica nell'Irlanda del nord è illustrato dal nuovo scontro avvenuto ieri tra gruppi di affiliati all'Ira e reparti di polizia. Si apprende oggi che due agenti rimasero uccisi nello scontro in parola. Grossi reparti di polizia perlustrano attivamente la zona.

Ma ormai sono parecchi i giorni che nell'Irlanda settentrionale la polizia inglese non ha pace...

Violente manifestazioni antinglesi, seguite da arresti e da gravi misure di repressione, si susseguono in modo tale da far riflettere la polizia sulla non sporadicità degli incidenti stessi, ma sulla sempre più chiara organizzazione di essi. Infatti in una casa colonica sita tra Hannanston e Stoneyford, in seguito ad una perquisizione, sono state sequestrate mitragliatrici, fucili, esplosivi ed altro materiale del genere. Nell'operazione poliziesca un nazionalista irlandese è stato ucciso ed un altro arrestato.

Altre armi sono state trovate in altre località e 13 persone sono state arrestate.

Pare però che la perquisizione sia giunta in ritardo perchè molte armi risultano distribuite alla popolazione.

La polizia è riuscita anche a mettere le mani su dei documenti dai quali appare chiaro che i nazionalisti preparavano una seconda Pasqua 1936. Il giudice istruttore Max Coy, che dirige i processi a carico di alcuni irlandesi, ha incitato la guerra civile esortando i cittadini che amano la pace ed armarsi ed aiutare la polizia nell'opera di repressione. Nelle vie di Belfast un corteo di nazionalisti che intendeva raggiungere la casa del martire Villiams, impiccato alcuni giorni fa, è stato disperso dalla polizia motorizzata.

Altre manifestazioni si sono ripetute per le vie della città al canto degli inni patriottici. Durante tali manifestazioni si sono avuti numerosi incidenti tra la forza pubblica, che tentava di impedire che i cortei continuassero la loro marcia, e i dimostranti che volevano raggiungere il palazzo del Governo. Durante tali incidenti la forza pubblica, vistasi a mal partito, ha usato le armi per disperdere i dimostranti ferendone alcuni.

Gran parte degli incidenti sono dovuti al fatto che di mantenere l'ordine, e quindi di caricare la folla, siano state incaricate anche pattuglie di soldati americani.

Nel villaggio di Grady, nelle vicinanze del quale esiste un accampamento di soldati il cui contegno nei riguardi della popolazione aveva dato adito a lagnanze da parte di questa, si è verificato un incidente in seguito al quale si sono avuti un morto e due feriti.

Il corrispondente della Reuter da Belfast telegrafa che gli incidenti che continuano a verificarsi nell'Irlanda del nord non sono che episodi di una campagna che ha per obiettivo politico la costituzione di una repubblica indipendente. Egli aggiunge che nella giornata di ieri sono avvenuti ripetuti scontri con scambio di fucilate tra la polizia inglese e membri dell'associazione repubblicana irlandese.

Gravi pene stabilite in Inghilterra per chi distrugge avanzi di gomma

LISBONA, 7.

Tale è la gravità della mancanza di gomma che si verifica in Inghilterra, in parte per la perdita dei possedimenti coloniali donde la gomma veniva importata, in parte per il ferreo controblocco dell'Asse, che è stato necessario emanare un apposito provvedimento legislativo.

Con esso si stabilisce che a partire da oggi sarà considerato un delitto distruggere, gettare o lasciar distruggere tutti gli avanzi di gomma. Sono stabilite pene per ogni infrazione alla nuova legge che vanno da 100 sterline di ammenda a 3 mesi di prigione nel caso di procedura sommaria.

Nei casi più gravi le pene vanno da 500 sterline di ammenda a due anni di prigione, pene che possono essere applicate congiuntamente nel caso in cui venga formulato un atto di accusa.

Per avanzo di gomma la legge definisce qualunque articolo fatto interamente o parzialmente di gomma che sia inutilizzato o allo stato di frammento.

Immediato sequestro in Ungheria delle proprietà agricole degli ebrei

BUDAPEST, 7.

Con ordinanza in data odierna è stato disposto l'immediato sequestro di tutte le proprietà agricole appartenenti agli ebrei.

Sono ammesse alla libera vendita le proprietà che non contino più di cinque jugeri; le proprietà al disopra di 5 jugeri saranno poste a disposizione del «capitolo» dell'ordine ungherese del «Vitaz», ossia di una organizzazione che comprende ex combattenti particolarmente distintisi sul campo di battaglia. Si calcola che in pochi giorni 500 mila jugeri di terreno passeranno nelle mani degli agricoltori ungheresi.

L'affluenza del pesce nelle grandi città

ROMA, 7.

Il commissario generale per la pesca ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che dal 30 agosto al 5 settembre 1942 sono affluiti ai mercati delle sottonotate città i seguenti quantitativi di pesce: Roma q.li 1.553,44; Milano 604; Torino 205,32; Bologna 218,54; Firenze 94,89.

Grosso aumento delle tasse nella Siria

ISTANBUL, 7.

Si apprende che il Governo siriano ha aumentato del 35 per cento la tassa sugli immobili e del 50 per cento quello sul reddito.

(Radio Stefani)

IL BURATTINAIO AL PUBBLICO: «Vogliate scusare se è sempre lui in scena, ma è l'unico che ci è rimasto».

Nuova emissione dei Buoni novennali 4%

La sottoscrizione aperta dal 15 al 30 settembre

ROMA, 7.

Con decreto in corso viene autorizzata l'emissione di Buoni del Tesoro novennali 4% a premi, con scadenza 15 settembre 1951.

Per il collocamento dei nuovi titoli s'è proceduto, stamane, sotto la presidenza del governatore della Banca d'Italia, alla costituzione di apposito consorzio, al quale hanno partecipato i maggiori esponenti della vita economica e finanziaria della Nazione, in rappresentanza delle più forti organizzazioni del credito e dell'assicurazione; nonchè i cons. naz. Mario d'Havet e Giuseppe Ferrario, quali presidenti, rispettivamente, della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione e della Confederazioni dei lavoratori delle stesse aziende.

La sottoscrizione avrà inizio il 15 settembre corrente e rimarrà aperta a tutto il 30 stesso mese.

Il prezzo d'emissione è stato fissato in ragione di L. 92 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi 4% che risulteranno maturati dal 15 settembre fino al giorno del versamento.

In sottoscrizione dei nuovi buoni, oltre il contante, possono versarsi i Buoni del tesoro novennali 4% scadenti il 15 febbraio 1943.

Per le sottoscrizioni in contanti, da eseguirsi in unica soluzione, possono essere versate le cedole scadenti nel periodo dal 15 ottobre 1942 al 15 marzo 1943 di tutti i Buoni del Tesoro novennali al portatore di qualsiasi emissione e serie, nonchè le cedole dei titoli al portatore e misti della rendita 3.50 per cento (1902 e 1906), del Prestito redimibile 3.50% (1934), della Rendita 5% (1935) e del prestito redimibile 5% (1936).

Per le sottoscrizioni con versamento di Buoni del Tesoro novennali 4% 1943, i medesimi vengono accettati alla pari, così che a coloro che verseranno detti titoli sarà corrisposta la differenza fra il valore nominale di essi e il prezzo di emissione dei nuovi, in ragione di L. 8 per ogni cento lire di capitale nominale.

Tenuto, poi, conto che i Buoni del Tesoro novennali 4% 15 febbraio 1943 hanno il godimento dal 15 agosto 1942, ai sottoscrittori sarà corrisposto il rateo d'interesse fino a tutto il 14 settembre corrente compreso, in ragione di centesimi 35% in corrispondenza della cedola in corso di scadenza che dovrà trovarsi unita ai titoli versati in sottoscrizione, mentre gl'interessi successivi resteranno compensati con quelli dei nuovi Buoni sottoscritti.

Dalla data predetta viene sospesa l'emissione dei Buoni ordinari del Tesoro ad uno ed a due mesi.

Un nuovo tasso d'interesse stabilito per i Buoni del Tesoro a partire dal 10 corrente

ROMA, 7.

Con decreto del Ministro delle Finanze in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, il tasso di interesse dei Buoni ordinari del Tesoro è stabilito, a partire dal 10 corrente mese, come appresso: Buoni del Tesoro da tre a quattro mesi 3 per cento; Buoni del Tesoro da cinque a sei mesi 3.25 per cento; Buoni del Tesoro da sette a nove mesi 3.75 per cento; Buoni del Tesoro da dieci a dodici mesi 4 per cento.

Pagamento delle pensioni iscritte presso gli uffici del Tesoro dell'A. O. I.

ROMA, 7.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 4 agosto 1942 XX, n. 369 recante norme provvisorie per il pagamento nel Regno durante lo stato di guerra delle pensioni iscritte presso gli uffici del Tesoro dell'Africa orientale italiana, nonchè il pagamento delle pensioni inscritte preso gli uffici del Tesoro del Regno i cui titolari si trovino nell'Africa orientale italiana.

I premi di 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro

ROMA, 7.

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 ottobre 1942 XX per le serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1951 XXIX appresso indicate:

Serie 41ª: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 1.412.120 e 1.940.551; i quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 1.038.138, 1.187.679, 1.658.477 e 1.811.522; i 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 29.404 41.027 136.116 153.210 203.511 240.335 261.860 294.496 303.842 304.022 339.662 369.951 380.214 454.472 496.480 539.688 565.530 574.987 585.139 633.782 639.694 670.061 679.060 924.021 945.974 1.000.851 1.023.957 1.030.525 1.050.655 1.057.737 1.063.338 1.071.777 1.108.173 1.235.624 1.305.359 1.395.595 1.428.722 1.516.220 1.108.173 1.235.624 1.305.359 1.395.595 1.428.722 1.516.220 1.518.134 1.587.840 1.600.614 1.613.496 1.644.532 1.654.845 1.678.840 1.697.191 1.726.882 1.776.448 1.808.792 e 1.888.377.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 3 settembre 1942 XX: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 624.963 e quello di lire 500 mila al Buono numero 1.386.990.

Serie 42ª: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 505.058 e 710.695; i quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 270.605 399.343 757.809 e 1.499.538; i 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 13.316 35.866 124.736 145.506 216.951 378.813 405.876 426.897 434.414 439.178 458.906 492.602 537.854 551.027 594.291 614.917 837.149 856.899 907.327 949.952 968.540 1.079.079 1.098.976 1.142.102 1.164.626 1.196.802 1.219.138 1.221.531 1.225.831 1.291.282 1.304.323 1.387.693 1.418.731 1.420.488 1.467.008 1.474.139 1.488.585 1.493.317 1.527.746 1.548.883 1.565.706 1.608.771 1.646.875 1.658.380 1.747.099 1.895.237 1.853.337 1.900.888 1.944.200 1.986.921.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i seguenti numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 3 settembre 1942 XX: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono numero 1.215.230 e quello di lire 500 mila al Buono n. 1.361.233.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»